



LICEO GIMNASIO STATALE " G.
BERCHET "

IA/AOO: istsc_mipd05000v

n° 1807 / 2019

15/05/2019 13:43:18

Protocollo in: 6.5.a

Firma

DIR. COMMUNICAZIONE E RELAZIONE



Liceo Classico "Giovanni Berchet"
Via della Commenda, 26 – 20122 Milano

Esame di Stato 2018/2019

Documento del Consiglio della Classe 3 E



INDICE

1. LA STORIA DELLA CLASSE

- 1.1 La sua composizione
- 1.2 Continuità didattica nel triennio
- 1.3 Presentazione della classe
- 1.4 Ammissione alla classe III
- 1.5 Situazione finale. Conseguimento degli obiettivi formativi e didattici
- 1.6 Metodi e strumenti del Consiglio di Classe
- 1.7 Strumenti di verifica del Consiglio di Classe
- 1.8 Iniziative extracurricolari, certificazioni e premi

2. IL LAVORO SVOLTO DAI DOCENTI E DAGLI STUDENTI

- 2.1 Percorso PCTO
- 2.2 Percorsi di cittadinanza e costituzione
- 2.3 Percorso CLIL
- 2.4 Indicazioni metodologiche del Docente
- 2.5 Obiettivi formativi e didattici del Docente
- 2.6 Obiettivi raggiunti e tabella con livello medio di conseguimento
- 2.7 Programmi delle singole discipline

3. LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- 3.1 Simulazioni delle prove scritte secondo le tracce ministeriali
 - 3.1.1 Simulazioni della prima prova scritta
 - 3.1.2 Simulazioni della seconda prova scritta
- 3.2 Proposta di Griglie di Valutazione per le prove scritte e orali (concordate tra i Docenti di Materia e adottate in tutti i corsi dell'Istituto).
 - 3.2.1 Griglia di valutazione per la I Prova scritta
 - 3.2.2 Griglia di valutazione per la II Prova scritta
 - 3.2.3 Griglia di valutazione del Colloquio

1. LA STORIA DELLA CLASSE

1.1 La sua composizione

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
I Liceo	22	3	1	-	24
II Liceo	24	-	-	1	23
III Liceo	23	-	1	-	22

1.2 Continuità didattica nel triennio

MATERIA	DOCENTI	I LICEO	II LICEO	III LICEO
ITALIANO	Prof. ^{ssa} Gabriella Papagna	Sì	Sì	Sì
LATINO	Prof. ^{ssa} Rossella Sannino	Sì	Sì	Sì
GRECO	Prof. ^{ssa} Valeria Bessi	Sì	Sì	Sì
STORIA E FILOSOFIA	Prof. Mattia Geretto Prof. Gabriele Tonini Prof. Tiziano Boaretti	Sì No No	No Sì No	No No Sì
MATEMATICA	Prof. ^{ssa} Tiziana Marsico	Sì	Sì	Sì
FISICA	Prof. ^{ssa} Tiziana Marsico Prof. ^{ssa} Cinzia Venturelli	NO Sì	Sì NO	Sì NO
SCIENZE	Prof. Simone Lucchini Prof. Simone Pascucci	Sì No	Sì No	No Sì
STORIA DELL'ARTE	Prof. Ermanno Paleari	Sì	Sì	Sì
INGLESE	Prof. ^{ssa} Paola Carbone Prof. Alessandro Mencarelli Prof. Menotti Lerro	Sì No No	Sì No No	No Sì (settembre- febbraio) Sì (marzo- giugno)
RELIGIONE	Prof. Claudio Nora	Sì	Sì	Sì
EDUCAZIONE FISICA FEMM.	Prof. ^{ssa} Paola Gianera	Sì	Sì	Sì
EDUCAZIONE FISICA MASCH.	Prof. ^{ssa} Carla Portioli Prof. ^{ssa} Federica Comelli	Sì No	No Sì	No Sì

Come si può evincere dalla tabella soprastante la classe ha avuto una buona continuità didattica in molte discipline conoscendo tuttavia un avvicendamento continuo degli insegnanti di filosofia e storia e parziale degli insegnanti di scienze, ed. fisica (sez. maschile) e inglese, solo in questo ultimo anno scolastico.

1.3 Presentazione della classe

L'attuale III E nasce da un nucleo di studenti provenienti dalla medesima sezione ginnasiale, cui si sono aggiunti, in prima liceo, due studenti provenienti dallo stesso istituto e uno da altro istituto. La classe in prima liceo era dunque composta da 24 studenti.

In seconda liceo, a.s. 2017/18, due studentesse sono state impegnate in soggiorno-studio all'estero di durata semestrale, da luglio a dicembre 2017. Nello scrutinio di giugno il Consiglio di classe decide di sospendere il giudizio di tre studenti, uno dei quali è risultato non promosso nella sessione di settembre.

In terza liceo gli studenti iscritti sono 22, in quanto una studentessa ha chiesto il nulla osta per altro istituto.

La classe ha svolto un percorso di crescita significativo, sia dal punto di vista dell'impegno nello studio sia sotto il profilo motivazionale e culturale. In prima liceo, sebbene incerti nell'impegno richiesto dallo studio e con difforme preparazione, si mostrano però solidali nelle attività ludiche; questo aspetto li ha aiutati a mantenere un atteggiamento di solidarietà affettiva. Il secondo anno di liceo è stato segnato da significative crisi personali che hanno inciso sull'umore del gruppo; a ciò si aggiunge un certo disorientamento rispetto all'avvicinarsi di nuovi docenti e a diversi approcci alle materie di studio.

La classe inizia la terza liceo rafforzata dalle esperienze degli anni precedenti, consapevole del proprio percorso di maturazione e trova nel corpo docente un interlocutore di cui si fida. Per quanto il profitto dei singoli allievi sia difforme, la classe si rafforza per la collaboratività del gruppo e gli studenti più tenaci e motivati nello studio svolgono una buona azione di traino e sostegno a tutto il gruppo dei compagni.

La terza E conclude il proprio percorso scolastico con un profilo di positiva accettazione e riconoscimento della propria crescita attraverso l'offerta formativa.

1.4 Ammissione alla classe III

21/24 studenti sono stati promossi a giugno dalla II alla III liceo.

3/24 studenti sono risultati con sospensione di giudizio a giugno

1/24 studentessa è risultata non-promossa allo scrutinio di settembre

Queste le medie conclusive riportate:

M= 6 :	nessuno studente
6 < M < 7 :	3 studenti
M=7 :	1 studente
7 < M < 8 :	13 studenti
8 < M < 9 :	5 studenti
M =10 :	2 studenti

1.5 Situazione finale. Conseguimento degli obiettivi formativi e didattici

OBIETTIVI FORMATIVI	Livello medio di conseguimento
Rispetto del Regolamento d'Istituto e di Classe	buono
Capacità di ascolto, disponibilità al dialogo e apertura al dialogo e rispetto delle opinioni altrui	ottimo
Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica: capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia, consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere	buono/ottimo
Capacità di motivare le proprie opinioni e scelte giustificandole in modo coerente e fondato (sviluppo delle capacità logico-critiche)	buono/ottimo
OBIETTIVI DIDATTICI	
Acquisizione dei contenuti fondamentali delle singole discipline	buono
Acquisizione di un metodo di studio efficace e capacità di applicarlo	buono
Conoscenza e uso, nelle diverse discipline, del lessico specifico	buono
Sviluppo delle capacità di analisi, comprensione e interpretazione di un testo	buono
Sviluppo delle capacità di sintesi	buono
Sviluppo delle capacità di collegamento	buono
Acquisizione di autonomia nello studio	buono

I livelli di conseguimento indicati a destra degli obiettivi vanno intesi come medie, e quindi scaturiscono da una considerazione globale riferita a tutte le discipline oggetto di valutazione. Alcuni studenti hanno conseguito un livello *ottimo* per tutti gli obiettivi didattici sopraelencati. (Per una disaggregazione di tali risultati nelle componenti disciplinari da cui scaturiscono, si rinvia alla presentazione delle singole materie).

1.6 Metodi e strumenti del Consiglio di Classe

La seguente tabella riassume i principali strumenti e metodi che i singoli docenti del C.d.c. hanno adottato:

TIPOLOGIA	ITA	LA T	GR E	FIL	ST O	MA T	FIS	SCI	IN G	AR T	ED. F. F	ED. F. M	RE L
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Discussione guidata	X	X	X			X	X	X	X	X			X
Presentazione di problemi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Lezione pratica											X	X	
Esperienze di laboratorio								X	X				
Lavoro di gruppo		X							X		X	X	X
Lezione multimediale						X	X	X	X				X
Supporti audiovisivi	X	X	X	X	X	X	X		X	X			X
Lezioni con esperti		X	X		X	X	X			X			

Le attività di recupero che il Consiglio di classe ha attuato sono schematicamente riassunte nella seguente tabella:

TIPOLOGIA	ITA	LA T	GR E	FIL	ST O	MA T	FIS	SCI	IN G	AR T	ED. F. F	ED. F. M	RE L
Sportello													
Percorsi differenziati													
Recupero <i>in itinere</i>	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	
Corsi extracurricolari													

1.7 Strumenti di verifica del Consiglio di classe

TIPOLOGIA	ITA	LA T	GR E	FIL	ST O	MA T	FIS	SCI	IN G	AR T	ED. F. F	ED. F. M	RE L
Tema	X				X				X				
Traduzione		X	X						X				
Traduzione con commento		X	X						X				
Analisi del testo	X	X	X	X	X				X				
Verifiche con quesiti a risposta aperta		X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Verifiche con quesiti a risposta chiusa								X					
Verifiche con quesiti a scelta multipla								X					
Problema						X	X	X	X				
Questionario									X				
Simulazione I Prova	X												
Simulazione II Prova		X	X										
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Relazione							X		X				
Esercizi domestici e in classe		X	X			X	X	X	X				
Prova pratica									X		X	X	

1.8 Iniziative extracurricolari nel triennio

VIAGGIO D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

- In prima liceo la classe non ha svolto viaggi di istruzione, né uscite giornalieri.
- In seconda liceo la classe ha svolto un viaggio di sei giorni in Sicilia in occasione del quale ha assistito a Siracusa alle tragedie *Edipo a Colono* di Sofocle e *Eracle* di Euripide.
- Sempre in seconda liceo la classe ha effettuato tre uscite giornalieri:
 - Sabbioneta (MN)
 - Musocco – Cimitero Maggiore (MI)
 - Abbadia Cerreto (LO)
- In terza liceo la classe non ha svolto viaggi di istruzione, ma solo uscite didattiche di un giorno, per visitare:
 - Il Vittoriale degli Italiani (BS)
 - Il Complesso Monastico del Sacro Monte di Varallo (VC)

ALTRE INIZIATIVE CULTURALI

Spettacoli teatrali

Nel corso del triennio la classe ha assistito oltre alle tragedie del Teatro Antico di Siracusa a parecchie rappresentazioni in vari teatri cittadini; in particolare, nell'a.s. 2016-2017 ha acquistato l'abbonamento al teatro Piccolo di Milano e assistito a qualche concerto alla Scala.

Conferenze e altre attività

- Nel gennaio 2017 la classe ha partecipato attivamente alla “Notte dei Licei”.
- In terza liceo la classe ha seguito:
 - un laboratorio PLS su “Le Onde” presso il laboratorio di Fisica “Succi” dell'Università di Milano;
 - il laboratorio CusMiBio;
 - un approfondimento di matematica dal titolo “La matematica dei parassiti” a cura della Prof.ssa Paola Morando dell'Università degli Studi di Milano.

Attività sportive

Nel corso del triennio molti studenti di questa classe si sono segnalati nelle attività sportive: gare di atletica leggera, gare di sci e snowboard, tornei maschili e femminili di pallavolo, basket e calcetto; inoltre, negli a.s. 2016-17 e 2017-18 la componente femminile ha partecipato alle Olimpiadi della Danza

Partecipazione a Certamina/Agones

CERTIFICAZIONI e PREMI CONSEGUITI DA SINGOLI STUDENTI

certificazioni	B1	B2	C1	C2	IELTS	altro
certificazioni in lingua inglese		6 studenti	5 studenti	1 studente	1 studente	
certificazioni in lingua francese			1 studente			
certificazioni in lingua latina	3 studenti					
conseguimento ECDL full standard						5 studenti
premio: certamen Lucretianum Naoniense, XI edizione, Pordenone, anno 2018: menzione d'onore					Arianna Ghia	
premio: Ludi Canoviani, certamen di latino, Treviso 2017, secondo classificato					Luca Menga	
premio: Certamen Livianum, Padova 2018, primo classificato						

premio: Certemen Senecanum, Bassano del Grappa 2019, quinto classificato

2. IL LAVORO SVOLTO DAI DOCENTI E DAGLI STUDENTI

2.1 Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Tutti gli studenti hanno completato il monteore minimo previsto (di 200 ore) dal PCTO, svolgendo percorsi attinenti alle seguenti aree formative:

- Area culturale ed artistica
- Area comunicazione e marketing
- Area legale e giuridica
- Area politico-economica e finanziaria
- Area sanitaria ed ospedaliera
- Area sociale
- Orientamento in uscita

Tali percorsi, che sono stati seguiti tanto individualmente quanto dalla classe suddivisa in gruppi, sono stati scelti dal Consiglio di classe attraverso la figura del tutor, prof.ssa Valeria Bessi, tenendo conto sia degli interessi specifici degli studenti, sia degli obiettivi formativi generali del Liceo Classico. In particolare come percorsi collettivi sono stati scelti prevalentemente quelli attinenti all'area formativa culturale, artistica e della comunicazione.

Qui di seguito lo schema, utilizzato da tutte le classi, recante le competenze generali e di profilo individuate per il monitoraggio e la valutazione del PCTO, corredate dai relativi descrittori prestazionali e dai rispettivi livelli conseguibili.

COMPETENZE GENERALI E DI PROFILO	DESCRITTORI PRESTAZIONALI	LIVELLO			
		1	2	3	4
1. Gestione dei compiti					
Risoluzione dei problemi.	Comprende le richieste ed esegue in autonomia i compiti assegnati.				
	Mette in atto un pensiero critico autonomo nella risoluzione dei problemi emergenti durante il lavoro.				
Valutazione critica del proprio lavoro e dei risultati ottenuti.	Chiede chiarimenti e raccoglie informazioni.				
	Valuta in maniera critica la propria esperienza e tende a migliorare i propri standard.				
2. Strumenti informatici					
Utilizzo di strumenti informatici e telematici per il reperimento delle informazioni.	Utilizza con attenzione metodologica il web per individuare in maniera autonoma nuove conoscenze.				
	Utilizza le banche dati digitali per il reperimento di materiale bibliografico e di approfondimento.				
Utilizzo di strumenti informatici per il confezionamento di documenti (fogli di calcolo, ipertesti, presentazioni ecc.).	Si avvale di strumenti tecnologici e software specifici di uso comune.				
	Sceglie gli strumenti informatici adeguati allo scopo.				

3. Interdisciplinarietà					
Capacità di interconnessione tra metodi e contenuti di discipline diverse.	Affronta in maniera trasversale i compiti e le attività richieste.				
	Propone soluzioni creative per raggiungere l'obiettivo.				
4. Comprensione e comunicazione					
Uso della lingua in contesti comunicativi diversi e utilizzo di registri linguistici adeguati alla situazione.	Cura l'esposizione orale e sa adeguarla allo scopo.				
	Discerne il contesto di applicazione ed è in grado di effettuare le opportune valutazioni storico- culturali.				
Padronanza della scrittura.	Produce testi in relazione ai differenti scopi comunicativi.				
	Argomenta in modo efficace e puntuale le proprie tesi affrontando il contraddittorio con risposte puntuali.				
Comprensione di testi in rapporto con la tipologia di prodotto e il relativo contesto.	Riconosce aspetti e concetti fondamentali di un testo.				
	E' in grado di effettuare una sintesi efficace di un testo.				
5. Responsabilità e autonomia					
Senso di responsabilità e organizzazione autonoma delle proprie mansioni.	Mostra intraprendenza e dinamismo nell'affrontare i compiti proposti.				
	Accetta e prende in carico compiti nuovi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze.				
	Rispetta orari e tempi assegnati in funzione dell'organizzazione delle attività.				
	E' puntuale nelle consegne, garantendo il livello di qualità richiesto.				
Progettazione delle attività per raggiungere gli obiettivi prefissati.	Stabilisce obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti.				
	Seleziona fonti e modalità d'informazione necessarie al raggiungimento dell'obiettivo.				
	Definisce strategie di azione e verifica i risultati raggiunti.				
6. Partecipazione e senso civico					
Rapporto con le persone e col contesto.	Comprende il proprio ruolo, riconoscendo le gerarchie e le procedure di lavoro.				
	Ascolta e rispetta le idee e i contributi degli altri, sfruttandoli per migliorare le performance di gruppo.				
Rispetto delle regole.	Usa correttamente gli strumenti messi a disposizione.				
	Garantisce puntualità nel presentarsi sul luogo di lavoro.				

I livelli di competenze acquisiti, come da delibera del Collegio docenti del 20.03.2018 e in coerenza con quanto previsto dalla Guida operativa per la scuola sull'Alternanza Scuola Lavoro, pubblicata dal MIUR il 5 Ottobre 2015, tradotti in voti, secondo la tabella di conversione sotto indicata, sono stati acquisiti, mediante media ponderata, all'interno di ciascuna disciplina e nel voto di condotta.

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO DISCIPLINARE
1 – Parziale	5
2 – Basilare	6
3 – Adeguato	7-8
4 – Avanzato	9-10

Tutta la documentazione analitica dei percorsi dei singoli studenti e la tabella di valutazione dell'attività di Alternanza Scuola Lavoro sono agli atti della scuola.

2.2 Percorso di cittadinanza e costituzione

L'Educazione alla Cittadinanza attiva è uno degli aspetti principali della formazione integrale del cittadino. La scuola riveste, in tale contesto, un ruolo fondamentale e mira a far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e, soprattutto, di attiva partecipazione, di autonomia di giudizio e di spirito critico. L'obiettivo è formare cittadini che siano capaci di scelte responsabili e che partecipino all'organizzazione democratica e civile della società.

I percorsi di cittadinanza e costituzione sono stati curati dal prof. Tiziano Boaretti e dalla prof. Valeria Bessi e, per una trattazione di dettaglio, si fa riferimento ai programmi di Storia e Filosofia e al testo "L'arco di Porta Romana e le lapidi dei martiri della libertà" a cura dei proff. C. Badini e V. Bessi. Il libro sintetizza un lavoro svolto nel corso del triennio e che ha coinvolto numerose classi tra cui la quasi totalità della attuale 3^a E. Gli studenti si sono occupati sia degli aspetti storico-artistici del monumento, sia delle ricerche d'archivio atte a ricostruire le biografie dei 118 martiri della libertà i cui nomi sono presenti sulle lapidi. Tali attività risultano valide nell'ambito del "PTCO" e di "Cittadinanza e Costituzione".

2.3 Percorso CLIL

In terza liceo è stato svolto con la metodologia CLIL un modulo del programma di scienze naturali relativo al metabolismo cellulare.

La versione inglese del testo in adozione è stato utilizzata come testo di riferimento e adattato agli scopi didattici tramite presentazioni e video in lingua inglese.

Si fa riferimento al programma di Scienze riportato in seguito.

2.4 Indicazioni metodologiche del Docente

Si fa riferimento ai programmi delle singole discipline.

2.5 Obiettivi formativi e didattici del Docente

Si fa riferimento ai programmi delle singole discipline.

2.6 Obiettivi raggiunti e tabella con livello medio di conseguimento

Si fa riferimento ai programmi delle singole discipline.

2.7 Programmi delle singole discipline

Seguendo indicativamente la scaletta sopra riportata, seguono ora le relazioni dei singoli docenti, secondo il seguente ordine: italiano; greco; latino; filosofia; storia; matematica; fisica; scienze; inglese; storia dell'arte; educazione fisica (femminile e maschile); religione.

I docenti, in considerazione della riforma che ha coinvolto l'esame di stato per l'a.s. 2018-19, indicano i macroargomenti del programma svolto, evidenziando quei nuclei tematici delle singole discipline, in modo da facilitare la Commissione d'esame nella selezione dei *Percorsi pluridisciplinari per nodi concettuali*.

DISCIPLINA: ITALIANO

INSEGNANTE: PROF.^{SSA} GABRIELLA PAPAGNA

Obiettivi formativi e didattici, metodo di lavoro

Nello svolgimento del programma di letteratura italiana ho cercato di dare indicazioni secondo una duplice prospettiva: da una parte, secondo la dimensione diacronica che permette l'inquadramento storico culturale e la disamina dei rapporti sempre intercorrenti fra autore e pubblico, dall'altra la dimensione sincronica, volta all'indagine dei tratti caratteristici del singolo testo, tracciando di volta in volta le linee essenziali delle biografie.

Ho privilegiato l'analisi dei movimenti e degli autori maggiori, ho cercato sempre di proporre nuclei centrali di idee e di problemi senza insistere sui particolari biografici o su dati meramente nozionistici..

Il lavoro ha avuto come finalità l'acquisizione da parte dei ragazzi di determinate conoscenze, competenze, capacità.

Gli studenti conoscono i principali movimenti culturali, gli autori, l'organizzazione degli intellettuali e si orientano inoltre sul piano dell'analisi dei tratti linguistici e stilistici dei testi.

Per quanto concerne le competenze, gli studenti -attraverso le conoscenze acquisite - sono in grado di cogliere le peculiarità dei singoli testi letterari, di riconoscere ed utilizzare gli specifici registri stilistici.

Il livello più alto di questo percorso formativo riguarda le capacità: di rielaborare criticamente quanto acquisito sul piano culturale attraverso un preciso e riconoscibile metodo di lavoro; di produrre testi a vari e differenti livelli.

A conclusione va precisato che la classe è stata corretta e interessata durante le lezioni; impegno e studio individuale hanno permesso agli allievi di raggiungere esiti mediamente discreti o buoni. È presente anche qualche punta di eccellenza, riscontrabile nel profitto.

Uno studente, Volonterio, ha vinto il secondo premio -in II Liceo- nel concorso di scrittura proposto annualmente dai docenti di italiano del Liceo Berchet.

In sintesi gli obiettivi raggiunti possono essere mediamente così schematizzati:

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella classe
Capacità di usare proficuamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici.	buono
Acquisizione di un lessico adeguato al corso di studi.	buono
Conoscenza dei fenomeni letterari e delle loro implicazioni fondamentali (storiche, culturali, formali).	buono
Capacità di sviluppare una tecnica di analisi testuale: leggere e parafrasare correttamente un testo, riconoscerne genere e struttura, interpretare i principali dati.	buono
Capacità critica di reperire e svolgere argomentazioni pertinenti.	discreto
Correttezza, ordine e coerenza logica del discorso scritto ed orale.	discreto

A conclusione del discorso generale vorrei precisare che ho adottato una griglia di valutazione dello scritto di italiano, concordata con i colleghi nelle riunioni di materia, la cui traccia compare nel

Documento del consiglio di classe e che rispetta le indicazioni ministeriali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

In relazione agli obiettivi disciplinari riportati nel presente programma, le verifiche scritte sono state svolte in classe, nel rispetto delle tipologie previste per l'esame di stato: analisi del testo, trattazione argomentativa, tema di argomento generale.

Per quanto riguarda le **verifiche orali**, è stata proposta una tipologia di prova sul modello di esposizione e trattazione di temi storico-letterari relativi a un autore, una corrente, un'opera **sempre a partire dall'analisi e commento di un testo**. *Per questa seconda tipologia di domanda agli studenti è stato permesso l'uso del proprio libro di testo, corredato da brevi note di stud*

Lo studio della storia letteraria è stato affrontato attraverso i seguenti nuclei fondanti:

- La letteratura dell'Italia Unita
- Naturalismo e Verismo
- La cultura della crisi. Il Decadentismo
- Esperienze poetiche novecenteschi
- Esemplificazioni della narrativa del Novecento in relazione al loro contesto storico-letterario

Testo in adozione: Santagata, “il filo rosso”, ed. Laterza

L'età del positivismo: naturalismo, verismo

1.1. Giovanni Verga

La parabola letteraria: dai romanzi scapigliati alla poetica verista

- Il cosiddetto “Manifesto del verismo italiano”: Nedda
- Prefazione ai "Malavoglia"
- "I Malavoglia" (lettura integrale dell'opera)
- da "Vita dei campi": “Fantasticheria”, “Eva”, “La roba” **prefazione** a “L'amante di Gramigna”
- da "Novelle rusticane": Libertà

La cultura della crisi. Il Decadentismo

La crisi dei valori ottocenteschi e il nuovo orizzonte culturale

Caratteri generali

1.2. Giovanni Pascoli

La poetica del fanciullino, espressione della nuova sensibilità decadente:

in "Prose": "Il Fanciullino" (passi)

da "Myricae": "Novembre"

"X agosto"

“L'assiuolo”

“Lavandare”

dai "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"
dai "Poemeti": "Digitale purpurea"
in "Prose": " La Grande Proletaria si è mossa

1.3. Gabriele D' Annunzio

L'ampia produzione poetica tra estetismo , vitalistico e superomismo
da "Novelle della Pescara" : "Terra vergine"
"Il piacere" (lettura integrale dell'opera)
da "Alcyone": "La pioggia nel pineto"
"La sera fiesolana"

La finzione letteraria

1.4. Guido Gozzano

da "I colloqui": "La signorina Felicita" (passi), "Totò Merumeni"

1.5. Luigi Pirandello

La parabola letteraria dalle novelle alla scelta teatrale

"Il fu Mattia Pascal" (lettura integrale dell'opera)
dall'"Umorismo": passi scelti
da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato"

Trieste e l'orizzonte europeo

Italo Svevo

"La coscienza di Zeno" (lettura integrale dell'opera)

1.6. Una avanguardia europea: il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

in "Opere" : "Manifesto del Futurismo"-
"Manifesto tecnico della letteratura futurista"
da "Zang Tumb Tumb": "Parole in libertà" (passi)

Esperienze poetiche novecentesche: i classici

1.7. Giuseppe Ungaretti

da "Sentimento del tempo": "L'isola"
da "Allegria di naufragi": "Fratelli"
"I fiumi"
" Veglia"
"S. Martino del Carso"
"Mattina"

1.8. Umberto Saba

da "Casa e campagna": "A mia moglie"
da "Trieste e una donna": "Città vecchia" , "Trieste"
"Ernesto" (lettura integrale dell'opera)

1.9. Eugenio Montale

da "Ossi di seppia": "Merigiare pallido e assorto"
"Non chiederci la parola"
"I limoni"
"Spesso il male di vivere ho incontrato"
da "Satura": "Ho sceso dandoti il braccio milioni di scale"
da "Le occasioni": "La casa dei doganieri" ,
"Non recidere forbice quel volto"
da "La bufera e altro": " Il sogno del prigioniero"

1.10. Salvatore Quasimodo

da "Poesie e discorsi sulla poesia": "Ed è subito sera"
"Milano agosto 1943"
"Alle fronde dei salici"
" Vento a Tindari"

Il Neorealismo e la stagione dell'impegno

Esemplificazioni della narrativa del Novecento

(Gli studenti hanno letto a scelta alcuni fra i seguenti romanzi):

P. Levi

"Sommersi e salvati"

A. Moravia

"Gli indifferenti"

C. Pavese

"La luna e i falò"

I. Calvino

" Il sentiero dei nidi di ragno"

B. Fenoglio

"Il partigiano Johnny"

E. Vittorini

“Uomini e no”

E. Morante

“L'isola di Arturo”

**La letteratura italiana tra sperimentazione e lotta politica: il cosiddetto
“Gruppo ‘63”**

Esempi di scrittura:

Elio Pagliarani :

da "La ragazza Carla e altre poesie": "La ragazza Carla al lavoro" (passi)

Edoardo Sanguineti:

da "Segnalibro": "Questo è il gatto con gli stivali"

Passaggio da moderno a postmoderno

Pasolini

da "Scritti corsari": "La scomparsa delle lucciole"

“Cos'è questo golpe”

da "Le ceneri di Gramsci": "Il canto della scavatrice"

DISCIPLINA: GRECO

INSEGNANTE: PROF. SSA VALERIA BESSI

La classe nel corso del triennio ha dimostrato un progressivo ed accresciuto interesse e attiva e pertinente partecipazione alle attività proposte. Un gruppo di studenti, dotati di buone capacità e potenzialità, animati da motivazione all'apprendimento, si sono impegnati in modo lodevole ed autonomo mostrando serietà e costanza nel corrente anno scolastico come nei precedenti e si è dimostrata sempre desiderosa di una conoscenza consapevole e critica. Questo atteggiamento ha certamente determinato il clima di lavoro nella classe intellettualmente vivace e aperto al dibattito ed è stato di stimolo propositivo e costruttivo per tutti. Il lavoro assegnato a casa è stato solitamente svolto e non sono mancate occasioni di approfondimento personale raggiungendo una preparazione complessivamente buona.

Letteratura greca dell'alto Ellenismo:

- Il quadro storico dell'età ellenistica
- La cultura di età ellenistica
- La Biblioteca e il Museo di Alessandria
- La nascita della filologia

Letteratura ellenistica: la poesia

- La Commedia Nuova: dalla Commedia antica alla commedia Nuova
- I poeti della Commedia di Mezzo
- Menandro, la vita, la tecnica teatrale; struttura e tematiche delle commedie menandree (*Dyskolos*, lettura integrale) la lingua e lo stile. (riferimenti alla commedia latina e allo sviluppo del genere teatrale)
- Callimaco: vita; l'attività presso la Biblioteca di Alessandria; la poetica callimachea e la riflessione metaletteraria; gli *Aitia*; l'*Ecale*; i *Giambi*; gli *Inni*;
- *letture*: "La storia di Acontio e Cidippide", "la Chioma di Berenice". Epigrammi: Promesse d'amore (XXV), Il vero cacciatore (XXXI), Vita e arte (XXVIII), Oltre la morte (II).
- Apollonio Rodio: vita; l'opera di Apollonio e i riferimenti ad Omero, portata innovatrice delle Argonautiche, spazio e tempo, violazioni del codice epico.
- le *Argonautiche*: i contenuti; somiglianze e differenze con l'*epos* tradizionale; tecniche narrative; i personaggi: Medea e Giasone;
- *letture*: "il sogno di Medea, Tormento notturno, L'incontro di Medea e Giasone". (il personaggio Medea nella letteratura greca, latina e lo sviluppo nella storia letteraria; Stendhal e la teoria della "cristallizzazione")
- Teocrito; vita; il *corpus* teocriteo, caratteri della poesia bucolica; gli idilli bucolici e i mimi cittadini; il realismo teocriteo.
- *letture*: "Le Talisie", "l'investitura poetica", "la gara di canto", "Le Siracusane".
- L'epigramma: caratteristiche stilistiche e contenutistiche del genere in senso diacronico;
- La scuola dorico-peloponnesiaca (Anite; Nosside; Leonida di Taranto)
- La scuola ionico-alessandrina (Asclepiade di Samo)
- L'epigramma fenicio (Meleagro di Gadara)
- letture di epigrammi dal testo

Letteratura ellenistica: la prosa.

- La storiografia di età ellenistica: caratteri generali, gli storici di Alessandria.
- Polibio: vita; la nuova riflessione sulla storia, temi e stile delle *Historiae*. Il metodo storiografico di Polibio. L'analisi delle Costituzioni.

- *letture*: “Utilità e caratteri dell’opera polibiana, pragmaticità e universalità”; “la Costituzione romana: la costituzione di uno stato determina il successo o il fallimento in ogni vicenda”; “Competenze dei singoli organi di governo nella Costituzione romana, le magistrature”. (scheda con riferimenti ai testi per lo sviluppo dell’argomento, a partire da Solone, Platone Aristotele, Plutarco)
- IL predominio della retorica
- Asianesimo e atticismo. Le polemiche retorico-linguistiche
- *L’Anonimo sul Sublime*
- *letture*: “Le fonti del sublime”; “E’preferibile una grandezza incostante o una mediocrità eccellente?”; “Le diverse cause della corrotta eloquenza, Tacito, Dialogo degli oratori”.

Letteratura ellenistico-romana.

- La seconda sofistica e principali esponenti.
- Luciano: vita; l’abbandono della retorica, satira filosofica e religiosa, la produzione romanzesca, l’antidogmatismo; le principali opere luciane.
- *letture*: “Menippo nell’Ade”, “Com’è facile per un filosofo ingannare la gente”.
- Plutarco, il contesto storico, il genere biografico: i precedenti letterari; le *Vite parallele*: finalità e metodo, temi e personaggi; i *Moralia*: temi.
- *letture*: “Le idi di Marzo, Morte di Cesare”. Scritti politici, passim.
- Il romanzo ellenistico: contenuti e precedenti letterari.
- Il romanzo di Achille Tazio, Longo Sofista, Il Romanzo di Nino.
- Le teorie più importanti sulla genesi del romanzo
- Letteratura ebraico-ellenistico e cristiana: La Bibbia dei Settanta, Giuseppe Flavio.

Autori (prosa): Traduzione e analisi di passi scelti dalla Apologia di Socrate di Platone con analisi del testo. paragrafi: 17-22, 30-32, 41-42. Gli studenti hanno imparato a conoscere il profilo dell’autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche ad osservare, attraverso la lettura diretta, i temi e le forme espressive del dialogo platonico.

Autori (poesia): Traduzione e analisi di passi significativi di una tragedia greca: Elena, (versi 1-67, 252-322, 528-596, 894-943, 1137-1164, 1369-1410). Sono state affrontate le tematiche e le peculiarità linguistiche, stilistiche della tragedia scelta. Gli studenti hanno svolto approfondimenti volti alla attualizzazione dei temi proposti dalla tragedia.

testo in adozione: CASERTANO MARIO NUZZO GIANFRANCO, STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA GRECA, ed PALUMBO

Si sono proposti, allo studio e lettura degli studenti, per gli autori considerati i testi in traduzione, con un confronto diretto ed una analisi dei passaggi rilevanti sul testo greco a fronte.

Laboratorio di traduzione:

Sonnino Maurizio, Sapheneia. Versionario triennio.

Traduzione di brani tratti dalle opere dei seguenti autori: Lisia, Isocrate, Demostene, Platone.

Verifiche: traduzione di brani, questionari a risposta aperta, traduzione e commento di passi noti.

Obiettivi proposti

• CONOSCENZE

- Conoscere le strutture e le funzioni della lingua;
- Conoscere i registri linguistici;
- Conoscere le strategie comunicative di testi in prosa e di poesia;
- Conoscere le strategie di elaborazione scritta.

• COMPETENZE

- Saper attuare un’analisi linguistica in termini di morfologia e sintassi
- Saper attuare confronti tra lessici diversi
- Saper identificare e sequenzializzare i concetti comunicati.

• CAPACITA'

- Saper attuare un'analisi argomentata di un testo sia letterario
- Saper produrre una sintesi scritta e orale
- Saper riconoscere i nuclei concettuali di un testo scritto
- Saper attuare un confronto tra contenuti e strutture
- Saper elaborare contenuti e idee personali
- Saper studiare autonomamente
- Saper attuare un'autovalutazione.

L'obiettivo specifico che il docente si è prefisso di perseguire nel corso del triennio è stato quello di far maturare negli alunni la percezione via via più precisa e documentata della sostanziale unitarietà della cultura classica greco-latina e della sua persistenza nella cultura europea e in particolare italiana. Naturalmente tutto ciò senza mancare di cogliere e porre nel giusto rilievo gli aspetti originali e fortemente specifici di ciascuna delle due culture classiche, in modo particolare quella greca da me affrontata. In particolare durante il corrente anno scolastico si è cercato di porre in evidenza lo sviluppo della cultura letteraria greco-latina in un unicum perfettamente integrato, pur nel rispetto delle peculiari differenze. Lo studio storico-letterario è sempre stato proiettato sullo sfondo di una sintetica ma esauriente ricostruzione del quadro storico in cui collocare correttamente autori, testi, tematiche culturali.

DISCIPLINA: LATINO

INSEGNANTE: PROF. SSA ROSSELLA SANNINO

L'azione didattica è stata orientata al conseguimento delle seguenti *competenze*, di cui si dà indicativamente il raggiungimento medio della classe:

raggiungimento medio della classe	
• Comprendere e interpretare un testo in lingua, di vario genere letterario: a) selezionando informazioni, dal semplice al complesso, esplicite ed implicite; b) individuando elementi pertinenti e significativi rispetto al contenuto stesso	Discreto/buono
• saper decodificare e ricodificare, mediante traduzione o parafrasi, un testo di lingua greca e/o latina, motivandone gli aspetti linguistici e formali	Discreto/buono
• Saper contestualizzare dal punto di vista storico, artistico e culturale un testo d'autore	Discreto/buono
• Sapersi confrontare con l'alterità: a) istituendo confronti in termini diacronici e sincronici; b) sapendo comprendere permanenze e discontinuità nei modelli e valori della cultura contemporanea	Discreto

Nel programma di storia letteraria, si è privilegiata la lettura diretta dei testi, in lingua o in traduzione, allo scopo di favorire una comprensione attiva del dato letterario; a fronte di produzioni d'autore vaste e complesse, ho favorito la conoscenza di tematiche significative, sollecitando il raffronto fra mondo greco e mondo latino. I testi riportati nel consuntivo di programma costituiscono una selezione da più ampie letture sui singoli autori/temi. Hanno costituito parte del programma le esercitazioni per lo svolgimento della seconda prova d'esame, nonché la correzione e la discussione degli elaborati medesimi.

PROGRAMMA SVOLTO

TESTO IN ADOZIONE: G. Agnello, A. Orlando, *uomini e voci dell'antica Roma*, ed Palumbo, vol 3

❖ Testi d'autore letti in lingua e commentati

Ovidio: il poeta di successo ai tempi del principato augusteo. *Amores*, I, 1: la professione del poeta elegiaco; *Metamorfosi*: X, 1- 78: Orfeo ed Euridice/ confronto con Virgilio, Georgiche, IV:425-537; *Tristia* :IV, X: Ille ego qui fuerim

Seneca: la riflessione filosofica ai tempi del principato.

Epistulae ad Lucilium : 1: (Ita fac mi Lucili); 95,30,31-33(contro la violenza); 7, 3-4 (gli spettacoli del circo); 103, 1-4 (Homo homini lupus); 47 (sugli schiavi);

De brevitate vitae: 7 (L'uomo non sa vivere);

De Beneficiis: II,20, 1-2 la miglior forma di governo è una monarchia moderata; VII, 19, 8-9: Il saggio e il tiranno

De providentia: 5-9 (passim): tutto è dominato dal fato

Consolatio ad Marciam: viaggio a Siracusa

Tacito: un intellettuale tra libertas e obsequium. *Agricola*: capp: 1, 2, 3, 4, 30, *Historiae*: capp: 1, 1-4; *Annales*: 1: 16-17, 19, 21

❖ Storia della letteratura

L'età giulio-claudia: dal 14 al 68 d.C.

- La trasformazione dei generi: l'oratoria e la sua decadenza; le scuole di retorica. Seneca il Vecchio
- Storia, storiografia e aneddotica:
 - Velleio Patercolo, Curzio Rufo, Valerio Massimo
 - Cremuzio Cordo : Il processo e la morte di nei racconti di Seneca e Tacito (> cloud)
- La poesia dell'età giulio-claudia
 - La favola di Fedro (testi antol, > cloud)
 - La poesia epica: **Lucano**: la *Pharsalia*: il "poema senza eroe"; rapporto con la tradizione; la visione del mondo.
 - Il *proemio* (pg.188)
 - *Catone, Cesare, Pompeo; la maga Erittò* (passi antol. pp 191- 202)
 - La poesia satirica: **Persio**: la poetica e il rapporto con il genere della satira.
 - *Una dichiarazione di poetica (Coliambi)*, pg. 222
 - *Elogio del maestro Anneo Cornuto (Satira V, 14-46)*, pg.227 e > cloud
- La filosofia: **Seneca**
 - Vita e opere; filosofia e potere; la scoperta dell'interiorità: i *Dialogi* e i trattati.
 - Il teatro: Le tragedie (*Thiestes; Medea*)
 - Antologia di testi, in italiano e in latino (cfr. autori)
- Il romanzo: **Petronio** e il *Satyricon*.
 - [Saggio critico: E. Auerbach, *Fortunata*, in *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*]
 - antologia di testi, in italiano

L'età dei Flavi : dal 69 al 96 d.C.:

- **Marziale** e la poesia epigrammatica: La poetica. antologia di testi (it)
 - *Plinio il Giovane ricorda l'amico scomparso* > cloud
 - *A Giovenale da Bilbili*, p.364
 - *Lo sfratto di Vacerra*, p.351
- **Quintiliano** e l' *Hinstitutio Oratoria*.
 - *Optimus magister* , pg. 395

L'età degli imperatori d'adozione: dal 96 al 192 a.C.

- **Giovenale** e la poetica *dell'indignatio*; le *Saturae*
 - *facit indignatio versum*
 - *ritratti di donne*
- **Plinio il Giovane**; l'epistolario; il carteggio con Traiano.
 - *Plinio il Giovane ricorda la scomparsa di marziale* > cloud
 - *La morte di Plinio il Vecchio VI, 16* , pg.429
- **Tacito**. Vita e opere.
 - Antologia di testi, in italiano e in latino (cfr. autori)
- ***Apuleio**: eloquenza e filosofia; le *Metamorfosi*, ovvero *L'asino d'oro*. Antologia di testi,
 - *Prologo*
 - *La favola di Amore e Psiche*

*Argomenti non ancora affrontati al 15 di maggio

DISCIPLINE: FILOSOFIA E STORIA

INSEGNANTE: PROF. TIZIANO BOARETTI

2.1 Indicazioni metodologiche del Docente

Il docente ha insegnato in questo gruppo classe solo nel corrente anno scolastico. Tuttavia la classe 3^a E ha evidenziato un atteggiamento sempre collaborativo ed un interesse costante per le discipline. Gli studenti hanno sempre lavorato con impegno e volontà di migliorare, raggiungendo buoni risultati e hanno dimostrato la costante volontà di approfondire aspetti significativi delle discipline.

2.2 Obiettivi formativi e didattici e competenze

2. Padronanza della terminologia specifica con capacità di rimarcare lo scarto tra uso comune e uso filosofico e storico del linguaggio.
3. Consapevolezza della necessità di procedere in modo critico all'esame degli aspetti più significativi dei vari ambiti culturali, artistici, storici, filosofici e scientifici incontrati nel corso dell'anno.

2.3 Obiettivi raggiunti con schema per livello di conseguimento.

Filosofia e storia

Conoscenze e abilità	Livello medio di raggiungimento nella cl. III E
Conoscenza degli autori e degli eventi presi in esame	buono
Uso corretto, sicuro e rigoroso della terminologia specifica ed esposizione chiara e fluida	buono
Comprensione motivata e analisi articolata del pensiero filosofico o delle interpretazioni storiografiche	buono
Lettura, comprensione, interpretazione e valutazione critica dei testi proposti.	buono
Capacità di ricostruire le vicende storiche secondo una linea di svolgimento diacronico e sincronico e l'agire dei nessi causali.	buono
Capacità di trasferire quanto appreso in diversi contesti	buono

N. B.: I programmi sia di filosofia sia di storia sono stati ridotti rispetto alla programmazione prevista nell'Intesa Formativa a causa delle nuove norme, intervenute assai tardivamente, che hanno mutato in modo significativo la struttura delle prove dell'Esame di Stato. Pertanto è stato dedicato un congruo numero di ore per le simulazioni della prima e della seconda prova d' esame e per preparare la parte del colloquio relativa a "Cittadinanza e Costituzione".

Nodi tematici per filosofia e storia

- Stato, società e individuo.
- Metafisica e antimetafisica.
- Totalitarismi e democrazia.
- Liberalismo, conservatorismo e rivoluzioni.
- Aspetti del concetto di natura
- Apollineo e dionisiaco.

Filosofia

Testi adottati

Manuale: Abbagnano-Fornero, *La filosofia*, voll. 2 B, 3 A, 3 B, Paravia (sigla LF); oppure Abbagnano-Fornero, *Confilosofare*, voll. 2 B, 3 A, 3 B, Paravia (sigla CF)

L'idealismo: caratteri generali

La negazione idealistica della *cosa in sé* (confronto con Kant), il ritorno alla metafisica; il pensiero come assoluto.

J. G. Fichte

La dottrina della scienza; Io e Non-Io; l'attività morale.

F. W. Schelling

La filosofia della natura; l'Assoluto come identità immediata di Natura e Spirito; l'arte.

G. W. F. Hegel

La vita, le opere; i capisaldi del sistema hegeliano: lo Spirito, la dialettica, lo speculativo; la fenomenologia dello spirito; la logica; la filosofia dello spirito; la società civile e lo stato; la storia; lo spirito assoluto.

Lecture: vol. 2 B (LF): T2, pp. 498; T2, p. 532; T6, pp. 538-540/ vol. 2B (CF): t3, p. 494; t1, p. 536; t3, p. 539.

Dalla teologia all'antropologia

La sinistra hegeliana; l'umanesimo di **L. Feuerbach**: da Dio all'Uomo.

K. Marx

Vita e opere; l'alienazione del lavoro; il materialismo storico e dialettico; la lotta di classe; *Il Capitale*: la merce e il plusvalore; la rivoluzione e l'avvento del comunismo.

Lecture: *Manifesto del partito comunista* (lettura integrale, ed. a scelta dello studente).

A. Comte e il positivismo

Aspetti generali del movimento; la legge dei tre stadi; la dottrina della scienza; la sociologia; la classificazione delle scienze; conoscenza e previsione.

Lecture: vol. 3 A (LF): T1, pp. 196-197/ vol. 3A (CF): t1, p. 190.

H. Spencer e l'evoluzionismo

Religione e scienza di fronte all'Assoluto; l'evoluzione dell'universo; biologia ed etica; riferimenti a **Ch. Darwin**.

A. Schopenhauer

Vita ed opere; dalla rappresentazione alla volontà; il dolore e la noia; l'arte e la musica; la giustizia; la compassione; l'asceti e la redenzione.

Lecture: vol. 3 A (LF): T2, p. 35, T3, p.36/ vol. 3A (CF): t1, p. 34; t3, p. 38.

S. Kierkegaard

La vita e le opere; la categoria del singolo e l'esistenza; gli stadi della vita; possibilità e angoscia; il cristianesimo.

Lecture: vol. 3 A (LF): T1, p. 62, T2, p. 64/ vol. 3A (CF): t1, p. 64; t3, p. 68.

F. Nietzsche

La vita e le opere; il dionisiaco e l'apollineo; il "metodo genealogico" e la radicale critica alla metafisica, alla morale, alla religione; la "morte di Dio"; Zarathustra profeta del nichilismo, della volontà di potenza, del superuomo e dell'eterno ritorno; nichilismo e prospettivismo.

Lecture: vol. 3 A (LF): testo di pp. 410-411/ vol. 3A (CF): stesso testo di p. 388 (afr. n°125 da *La gaia scienza*); da *Così parlò Zarathustra* (ed. Adelphi) il cap. *La visione e l'enigma* fornito in fotocopia. Confronto con Leopardi: dallo *Zibaldone*, dalle pp. 1339-42, testo fornito in fotocopia.

H. Bergson

Lo spiritualismo; il tempo spazializzato e il tempo come durata; materia e memoria; l'evoluzione creatrice; istinto, intelligenza e intuizione.

Lecture: vol. 3 A (LF): T2, pp. 253/vol. 3A (CF): t2, p. 243,

Le scienze umane: S. Freud e la psicanalisi

La vita e le opere; la nascita della psicanalisi; l'interpretazione dei sogni e l'inconscio; la nuova concezione dell'Io; la *libido*; il disagio della civiltà.

Letture: vol. 3 A (LF): T 1, pp. 486; T 2, pp. 487/vol. 3A (CF): t1, p. 483; t2, p. 485.

N. B.: le letture vanno intese esclusivamente come integrazione della trattazione manualistica e sono comprese all'interno degli stessi volumi e segnalate sopra con numero e pagine.

Testi letti integralmente:

K. Marx – F. Engels, *Manifesto del partito comunista*, (ed a scelta dello studente).

Storia

Testi adottati

Giardina-Sabbatucci-Vidotto, *Nuovi profili storici (nuovi programmi)*, vol. 3, Laterza (sigla NPS) oppure degli stessi autori, *Prospettive della storia*, vol. 3, Laterza (sigla PS).

Nuovi Profili storici (sigla NPS)	Prospettive della storia (sigla PS)
<p>Verso la società di massa Masse, individui e relazioni sociali; i nuovi ceti; la questione femminile; riforme e legislazione sociale; i partiti socialisti e la Seconda Internazionale; i cattolici e la <i>Rerum novarum</i>.</p> <p>L'Europa nella belle époque Un quadro contraddittorio; le nuove alleanze; la Germania guglielmina; i conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria; la Russia e la rivoluzione del 1905.</p> <p>L'Italia giolittiana La crisi di fine secolo; la svolta liberale; decollo industriale e progresso civile; la questione meridionale; i governi Giolitti e le riforme; il giolittismo e i suoi critici; la politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia; socialisti e cattolici; la crisi del sistema giolittiano.</p> <p>La prima guerra mondiale Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea; 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura; l'intervento dell'Italia; 1915-16: la grande strage; la guerra nelle trincee; la nuova tecnologia militare; la mobilitazione totale e il "fonte interno"; 1917. la svolta del conflitto; l'Italia e il disastro di Caporetto; 1917-18: l'ultimo anno di guerra; i trattati di pace e la nuova carta d'Europa.</p> <p>La rivoluzione russa Da febbraio a ottobre; dittatura e guerra civile; la Terza Internazionale; dal "comunismo di guerra" alla NEP; la nascita dell'Urss: costituzione e società; da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese.</p> <p>L'eredità della grande guerra Mutamenti sociali e nuove attese; il ruolo della donna; le conseguenze economiche; il "biennio</p>	<p>La società di massa La moltitudine s'è fatta visibile"; sviluppo industriale e organizzazione del lavoro; la nazionalizzazione delle masse: scuola esercito e suffragio universale; il movimento operaio e la Seconda Internazionale; i primi movimenti femministi, la Chiesa e la società di massa.</p> <p>L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento Le contraddizioni della <i>belle époque</i>; Nuove alleanze in Europa; i focolai di crisi; gli imperi centrali; la Russia e la rivoluzione del 1905.</p> <p>L'Italia giolittiana La crisi di fine secolo; la svolta liberale; decollo industriale e la questione meridionale; Giolitti e le riforme; il giolittismo e i suoi critici; la guerra di Libia e il tramonto del giolittismo; socialisti e cattolici; la crisi del sistema giolittiano.</p> <p>La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa Venti di guerra, una reazione a catena; 1914-15: dalla guerra di logoramento alla guerra di posizione; 1915. L'intervento dell'Italia; i fronti di guerra (1915-16); guerra di trincea e nuove tecnologie; il "fronte interno"; 1917: l'anno della svolta; la rivoluzione russa: da febbraio a ottobre; 1918: la sconfitta degli imperi; vincitori e vinti; il mito e la memoria.</p> <p>L'eredità della grande guerra Le conseguenze economiche; i mutamenti sociali; il "biennio rosso": rivoluzione e controrivoluzione in Europa; la Germania di Weimar; il dopoguerra dei vincitori, la Russia comunista; l'URSS da Lenin a Stalin.</p> <p>Dopoguerra e Fascismo in Italia Le tensioni del dopoguerra; i partiti e le elezioni del 1919; il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche; l'offensiva fascista; Mussolini e la conquista del potere, la dittatura a viso aperto.</p>

rosso” in Europa; rivoluzione e reazione in Germania; la repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione; la ricerca della distensione in Europa.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

I problemi del dopoguerra; il “biennio rosso” in Italia; Un nuovo protagonista: il fascismo; la conquista del potere; verso lo stato autoritario.

La grande crisi: economia e società negli anni Trenta

Crisi e trasformazione; gli Stati Uniti e il crollo del 1929; la crisi in Europa; Roosevelt e il *New Deal*; il nuovo ruolo dello stato.

Totalitarismi e democrazie

L'eclissi della democrazia; l'avvento del nazismo; il Terzo Reich; il contagio autoritario; l'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata; lo stalinismo; la crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari; la guerra di Spagna; l'Europa verso la catastrofe.

L'Italia fascista

Il totalitarismo imperfetto; il regime e il paese; cultura e comunicazione di massa; la politica economica; la politica estera e l'impero; l'Italia antifascista; apogeo e declino del regime fascista.

La seconda guerra mondiale

Le origini; la distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord; la caduta della Francia; l'Italia in guerra; la battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana; l'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti; il “nuovo ordine”: resistenza, collaborazionismo, la “soluzione finale” e la *Shoah*; 1942-43: la svolta della guerra; l'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio; l'Italia: guerra civile, resistenza, liberazione; la sconfitta della Germania; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

Guerra fredda e ricostruzione

Le conseguenze della seconda guerra mondiale; le Nazioni unite (ONU) e il nuovo ordine economico; la fine della “grande alleanza”; la divisione dell'Europa; l'Unione Sovietica e le “democrazie popolari”; gli Stati Uniti e l'Europa occidentale negli anni della ricostruzione; il 1956: la destalinizzazione e la crisi in ungherese; l'Europa occidentale e il Mercato

La grande crisi: economia e società negli anni Trenta

Sviluppo e squilibri economici negli anni '20; gli Stati Uniti: dal boom al crollo di Wall Street; il dilagare della crisi il *New Deal* di Roosevelt; il nuovo ruolo dello stato.

L'Europa degli anni '30: totalitarismi e democrazie

L'eclissi della democrazia; totalitarismo e politiche razziali; l'ascesa del nazismo; la costruzione del regime, politica e ideologia nel Terzo Reich; l'URSS e l'industrializzazione forzata; lo stalinismo, le grandi purghe, i processi; le democrazie e i fronti popolari; la guerra civile in Spagna; l'Europa verso la guerra.

Il regime fascista in Italia

Lo stato fascista; un totalitarismo imperfetto; scuola, cultura, informazione; la politica economica e il mondo del lavoro; la politica estera e l'impero; la stretta totalitaria e le leggi razziali; l'antifascismo italiano; i rapporti tra stato e Chiesa in Italia.

La seconda guerra mondiale

Le origini e lo scoppio della guerra; l'attacco alla Polonia; la disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna; l'Italia e la “guerra parallela”; 1941 l'entrata in guerra di URSS e Stati Uniti; resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati; la *Shoah*; le battaglie decisive; dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia; l'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio; Resistenza e guerra civile in Italia; la fine della guerra e la bomba atomica.

L'età della guerra fredda

La nascita dell'ONU; i nuovi equilibri mondiali; ricostruzione e riforme e il mercato comune; l'URSS e le “democrazie popolari”; il 1956: la destalinizzazione e la crisi ungherese.

L'Italia repubblicana

L'Italia nel 1945; la Repubblica e la Costituente; la Costituzione e il trattato di pace; la ricostruzione; il centrismo.

Comune.	
<p>L'Italia repubblicana</p> <p>Un paese sconfitto; le forze in campo; dalla liberazione alla repubblica; la crisi dell'unità antifascista; la Costituzione repubblicana; le elezioni del 1948 e la sconfitta delle sinistre; la ricostruzione economica; il trattato di pace e le scelte internazionali; gli anni del centrismo.</p>	

Documentazione: una scelta (NPS)	Documentazione: una scelta (PS)
J. Ortega y Gasset, da <i>La ribellione delle masse</i> : doc. 1, p. 104; J. M. Keynes, da <i>Le conseguenze economiche della pace</i> : doc. 30d, p. 281; <i>I 21 punti dell'internazionale comunista</i> : doc. 36d, p. 300; E. Gentile, da <i>Storia del partito fascista 1919-1922</i> : doc. 41, p. 313; C. Pavone, da <i>La guerra civile. Saggio storico sulla moralità della resistenza</i> : doc. 77 p. 559. Vanno aggiunti tutti gli approfondimenti presentati da ogni studente in sede di verifica orale.	J. Ortega y Gasset, da <i>La ribellione delle masse</i> : doc. 5, p. 91; J. M. Keynes, da <i>Le conseguenze economiche della pace</i> : doc. 46d, p. 257; E. Gentile, <i>Organizzazione e "miti" del regime fascista</i> : doc. 62, p. 451; C. Pavone, <i>La guerra civile: una definizione controversa</i> : doc. 96, p. 502. Vanno aggiunti tutti gli approfondimenti presentati da ogni studente in sede di verifica orale.

Cittadinanza e Costituzione

Nei tre anni dell'insegnamento di storia, il percorso di studio liceale relativo a "Cittadinanza e Costituzione" ha affrontato i valori, i principi e le istituzioni del pensiero e della tradizione politica italiana, europea e mondiale.

- In prima liceo: la Magna Charta; la monarchia costituzionale inglese e il *Bill of Rights*.
- In seconda liceo: la battaglia illuminista contro le diseguaglianze; la Costituzione degli Usa; la Dichiarazione dei diritti dell'uomo del 1789; lo Statuto Albertino e la Costituzione della Repubblica Romana.
- In terza liceo sono stati trattati i seguenti temi: i principi liberali dello Statuto e il suffragio universale maschile; la crisi dello stato liberale e la costruzione della dittatura fascista; i caratteri dei totalitarismi in confronto con le liberal-democrazie.
- Infine più in specifico: i principi, i valori e le istituzioni della Costituzione della Repubblica italiana; i principi della Dichiarazione dei diritti dell'uomo dell'Onu del 1948; la nascita dell'Unione europea.
- Per quanto attiene alla Costituzione della Repubblica Italiana sono stati esaminati i seguenti articoli attinenti ai diritti: i Principi Fondamentali (primi dodici articoli): dalla Prima Parte (diritti e doveri dei cittadini): 13, 15, 17, 18,19, 21, 22, 27, 32, 33, 34, 37, 39, 40,42, 51.

Testo della Costituzione italiana (in edizione a scelta dello studente).

Testo della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, fornito in fotocopia.

DISCIPLINE: MATEMATICA E FISICA

INSEGNANTE: PROF.^{SSA} TIZIANA MARSICO

MATEMATICA

Il programma è stato svolto partendo da un macro-argomento “**le funzioni e i rispettivi grafici**” con il quale è stato possibile organizzare l’intero piano di lavoro.

La classe ha partecipato al Progetto MathClass Berchet quadriennale che consiste nell’utilizzo della Piattaforma Pearson a supporto della didattica della matematica. Quasi tutti gli studenti hanno partecipato alle attività online: esercitazioni, potenziamenti monitorati costantemente dall’insegnante.

La classe ha partecipato al laboratorio di “**Modelli Differenziali**” ideato e condotto dalla prof.ssa Paola Morando dell’Università di Milano dal titolo: “ La Matematica dei Parassiti”.

Obiettivi didattici di apprendimento in termini di conoscenze e competenze

Conoscenza dei contenuti fondamentali dei vari argomenti trattati.

Acquisizione di un linguaggio disciplinare corretto.

Possesso e utilizzo consapevole delle tecniche e procedure di calcolo.

Comprensione e interpretazione dei formalismi matematici.

Produrre elaborati scritti con ordine grafico e rigore logico.

Modalità di lavoro e criteri di valutazione.

Per presentare gli argomenti è stata utilizzata la lezione frontale.

Ad essa si sono aggiunte numerose esercitazioni guidate ed esercizi da svolgere in autonomia con successive correzioni e chiarimenti dei punti critici.

In una fase successiva, sono stati proposti esempi di applicazione a problemi di realtà.

La valutazione è stata effettuata prevalentemente mediante verifiche scritte, interventi dal posto e interrogazioni orali per gli studenti con maggiori difficoltà.

Tipologia di recupero effettuata.

Il recupero degli argomenti, come si evince dal punto precedente, si è svolto in itinere e mediante l’utilizzo della piattaforma.

Obiettivi raggiunti con schema per livello di conseguimento.

La classe ha avuto un percorso regolare per quanto riguarda la matematica.

Tuttavia, le competenze acquisite dai singoli appaiono molto diversificate per vari motivi:

scarso interesse e impegno profuso nello studio della disciplina nei primi anni; difficoltà nel seguire con coerenza o in autonomia lo svolgimento di problemi. L’utilizzo della piattaforma MyMathLab della casa editrice Pearson ha consentito di migliorare la capacità di calcolo.

La complessità degli argomenti trattati nell’ultimo anno ha visto risultati difforni, soprattutto per quanto concerne il raggiungimento delle competenze disciplinari.

Non mancano elementi di spicco con eccellenti capacità di analisi e sintesi, in grado di affrontare problemi abbastanza complessi mentre per alcuni allievi è necessario che le domande siano poste in modo dialogico e che vengano aiutati nella esposizione degli argomenti.

Obiettivo	Livello medio di conseguimento
Conoscenza dei contenuti	Buono
Linguaggio corretto	Buono
Tecniche e procedure di calcolo	Buono
Comprensione e utilizzo dei formalismi matematici	Buono
Produzione ordinata e precisa di elaborati scritti o grafici	Buono

Programma

- **Funzioni di una variabile reale:** richiami dei concetti fondamentali.
- Dominio, codominio e grafico di una funzione.
- Funzioni crescenti, decrescenti, limitate, illimitate, invertibili.
- Funzioni pari e dispari.
- Simmetria delle funzioni inverse rispetto alla bisettrice del I e III quadrante.
- Esempi di risoluzione grafica di equazioni frazionarie, irrazionali e trascendenti.

Le Successioni

- Le successioni: convergenti e divergenti.
- Successioni di potenze ed esponenziali.
- **Il concetto di limite** di una successione.
- Il calcolo dei limiti.
- Operazioni su successioni convergenti e divergenti.
- Successioni monotone.
- Forme di indecisione.

Limiti di funzioni di variabile reale e Continuità

- Topologia della retta: distanze e intorni.
- I limiti e le funzioni.
- Definizione di limite e verifica.
- Unicità del limite.
- Limite infinito al finito.
- Limite finito all'infinito.
- Limite finito al finito.
- **Le funzioni continue.**
- I limiti e le operazioni.
- Prodotto e rapporto di funzioni.
- I limiti e l'elevamento a potenza.
- La continuità e le operazioni tra funzioni.
- Discontinuità di I, II e III specie.
- Limiti di funzioni razionali e irrazionali.
- Teoremi fondamentali.
- Limiti notevoli di funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche.
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Il problema della tangente di una funzione in un punto

- Limite del rapporto incrementale, derivata, retta tangente.
- Punti stazionari di una funzione.
- Derivata della funzione potenza, logaritmica, esponenziale, goniometrica.
- Derivata del prodotto e del quoziente di funzioni.
- Studio completo del grafico di funzioni semplici.
- Derivata e proprietà locali di una funzione.
- Derivata di funzioni composte.
- Teorema di Fermat, di Rolle e Lagrange.
- Punti di flesso orizzontale e verticale.
- Punti di non derivabilità: punti angolosi e di cuspidi.

- **Studio globale del grafico di una funzione.**

Problemi di massimo e minimo

- La lattina cilindrica ottimale.
- Angolo di visuale massimo.
- Tempo minimo di discesa di un corpo lungo una guida priva di attrito.

Modelli Differenziali

- Il modello Malthus di crescita di una popolazione.
- Crescita di una popolazione con risorse limitate.
- Crescita di una popolazione con risorse limitate e in presenza di predatori.

Testi utilizzati:

- M. Andreini, R. Manera, F. Prestipino, M. Bramanti “ Pensare e Fare Matematica” quinto anno (Vol. 3) Etas Scuola
- A. Guerraggio “ Matematica per le Scienze” Pearson Learning Solution con codice di accesso a MyMathLab.
- Problemi di Ottimizzazioni tratti dalla Rivista per gli insegnanti e i cultori di matematiche pure e applicate “Archimede” Anno LXX Luglio-Settembre 2018 Vol. 3/2018 Pag.133, 134, 137.
- Slides delle lezioni a cura della prof.ssa Paola Morando su: “ La Matematica dei Parassiti”.

FISICA

Per quanto riguarda lo studio della Fisica, il discorso è completamente diverso rispetto alla matematica. In prima liceo la classe ha iniziato lo studio della disciplina con un'altra insegnante e gli studenti, all'inizio della seconda liceo, si sono mostrati sguarniti delle basi necessarie per continuare il percorso disciplinare. Parte dell'anno scolastico è stato dedicato al recupero degli argomenti dell'anno precedente e nel pentamestre finalmente è stato possibile affrontare lo studio di un nuovo argomento: **Oscillazioni e Onde**. Sulle Onde, la classe ha svolto un'attività PLS presso il laboratorio Succi dell'Università di Milano coordinato dalla prof.ssa Marina Tamborini. Lo studio delle onde si è protratto in terza liceo e ha consentito di affrontare un argomento molto importante e impegnativo che riguarda lo studio dell'**atomo e le ipotesi quantistiche**. A tal proposito, gli studenti, in più riprese, hanno seguito la conferenza online del prof. Roberto Battiston dell'Università di Padova sulla Meccanica Quantistica.

Con la struttura dell'atomo e un'idea della struttura della materia a livello microscopico è stato più semplice approcciare lo studio della carica elettrica e quindi dei **fenomeni elettrici**. Ai fenomeni elettrici è stato dedicato lo spazio di due capitoli del libro di testo.

Obiettivi formativi e didattici

Conoscenza degli argomenti proposti.

Capacità di esposizione chiara e precisa degli argomenti e delle problematiche affrontate.

Saper organizzare lo studio attraverso la lettura di testi e materiale di vario tipo.

Saper analizzare dati attraverso la lettura di grafici e istruzioni precise.

Obiettivi raggiunti con schema per livello di conseguimento

La classe ha seguito quanto proposto raggiungendo risultati nella media soddisfacenti.

Qualche studente ha raggiunto risultati eccellenti.

Obiettivi	Livello medio di conseguimento
Conoscenza/comprendimento dei contenuti	Discreto
Esposizione chiara e precisa con linguaggio disciplinare corretto	Buono
Organizzazione dello studio	Discreto
Collegamenti interdisciplinari e con le implicazioni quotidiane della realtà	Discreto
Analisi di dati e informazioni (tabelle, grafici, ...)	Buono

Programma

Onde e particelle

- Onde meccaniche e onde elettromagnetiche.
- Onde trasversali e longitudinali.
- Onde sinusoidali.
- La forma di un'onda.
- Lunghezza d'onda e numero d'onda.
- Frequenza, pulsazione e periodo.
- Velocità di un'onda in moto.
- Velocità dell'onda su una corda tesa.

- Energia e potenza di un'onda in moto su una corda tesa.
- Principio di sovrapposizione delle onde.
- Analisi di Fourier.
- Interferenza delle onde.
- Onde stazionarie e risonanza.
- Onde acustiche: fronti d'onda, raggi, modulo di compressione.
- Il concetto di Impedenza.
- Onde piane e onde sferiche.
- Intensità e livello sonoro.
- La scala dei decibel.
- I battimenti.
- Effetto Doppler: equazione generale.

La struttura dell'atomo

- La stabilizzazione dell'atomo e l'ipotesi quantistica.
- L'ipotesi di Planck e di de Broglie.
- Il Principio di Indeterminazione di Heisenberg.
- Il confinamento di un elettrone in una buca di potenziale: i livelli energetici quantizzati.
- L'elettronvolt come misura dell'energia nel microscopico.
- Lo spettro dell'atomo di idrogeno.
- Conferenza del prof. R. Battiston sulla Meccanica Quantistica.

Elettrostatica

- Le proprietà elettriche della materia: isolanti e conduttori.
- L'elettrizzazione dei corpi. L'esistenza della carica elettrica nella forma positiva e negativa.
- Sfere conduttrici cariche assimilabili a una carica ferma.
- Interazione coulombiana tra cariche ferme.
- Analogie formali tra l'interazione gravitazionale di due punti materiali e l'interazione elettrostatica di due cariche ferme.

Il Campo Elettrostatico

- Il concetto di campo elettrico prodotto da una carica puntiforme.
- Rappresentazione del campo elettrostatico mediante linee orientate.
- Il principio di sovrapposizione dei campi.
- Il teorema di Gauss.
- L'induzione spiegata con teorema di Gauss.
- Il teorema di Gauss per determinare il campo elettrico prodotto da una distribuzione omogenea lineare e superficiale di cariche.
- Il potenziale elettrico.
- L'elettrizzazione di una sfera per induzione spiegata mediante il concetto di potenziale elettrico.
- Conduttori a contatto.
- Il condensatore piano.
- Capacità di un condensatore.
- Carica di un condensatore.

- Cenno al funzionamento di un defibrillatore per scopi sanitari.

Durante l'anno sono stati proposti e risolti problemi alcuni dei quali potrebbero essere utilizzati dagli studenti per semplificare la spiegazione dei concetti teorici ritenuti più difficili.

Testo utilizzato: Cutnell, Johnson, Young, Stadler, "I problemi della Fisica"
Vol.2 Onde Campo Elettrico e Magnetico
Zanichelli Ed.

Fonti Internet:

<http://fisicaondemusica.unimore.it/>

[Roberto Battiston: La meccanica quantistica raccontata a chi non ne sa assolutamente nulla](https://www.youtube.com/watch?v=tBTsm6JHuN8)
<https://www.youtube.com/watch?v=tBTsm6JHuN8>

<https://www.polimi.it/>

Lezioni di elettrostatica del prof. Cristian Manzoni.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

INSEGNANTE: PROF. SIMONE PASCUCCI

CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DIDATTICO

Il programma didattico è stato svolto nell'ambito delle due ore settimanali dedicate alle Scienze.

La maggior parte degli argomenti è stata affrontata in modo approfondito, mentre di altri è stato fornito a lezione solo un inquadramento generale (vedere il *programma didattico* di seguito riportato).

Il programma didattico è stato svolto interamente rispetto alla programmazione di inizio anno e in modo conforme alle linee guida ministeriali, ad eccezione del modulo di MINERALI e ROCCE, per consentire la trattazione del modulo di CHIMICA ORGANICA, che nel precedente anno scolastico non era stato affrontato. Si è puntato a sviluppare negli studenti un linguaggio scientifico corretto e un atteggiamento critico rispetto ai contenuti trasmessi.

CLIL

Per quanto riguarda il modulo di METABOLISMO CELLULARE è stato svolto in lingua inglese in modalità CLIL (vedere *programma didattico*) per un totale di 9 ore di lezione complessive.

Rispetto agli argomenti trattati, il livello di approfondimento raggiunto è stato complessivamente lievemente inferiore rispetto a quelli trattati in italiano, per valorizzare gli obiettivi linguistici.

Le dispense fornite agli studenti come base per lo studio sono state prodotte utilizzando il libro di testo adottato, ma nella sua versione inglese. Sono stati inoltre utilizzati e forniti agli studenti diversi video tratti dal web.

In fase di valutazione scritta e orale degli argomenti svolti in modalità CLIL, la lingua inglese ha inciso negativamente solo qualora sia risultata di impedimento alla comprensione oppure abbia introdotto errori concettuali (non sono stati valutati gli errori di spelling, grammatica e sintassi).

Si ritiene che gli studenti siano in grado di affrontare gli argomenti svolti secondo la modalità CLIL anche in lingua italiana, seppur con qualche flessione nella accuratezza espressiva.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

I rapporti con l'insegnante e tra alunni sono stati molto collaborativi.

La classe ha manifestato un più che discreto interesse relativamente ai temi trattati.

La classe ha avuto un livello di concentrazione adeguato, prendendo appunti sistematicamente e partecipando alla lezione in modo attento.

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

Acquisire i contenuti specifici della materia (vedere programma didattico)
Acquisizione di regole, procedure, lessico specifico della disciplina
Affrontare situazioni problematiche e di varia natura, anche in contesti diversi da quelli noti
Sviluppare le capacità espressive (orali, scritte e grafiche) con particolare attenzione all'uso di una terminologia adeguata e corretta ed al significato dei termini impiegati
Sviluppare le capacità logico-analitiche e sintetico-deduttive, sapendo riconoscere i nessi di causa ed effetto, le proprietà costanti, le analogie e le differenze nei fatti e nei fenomeni esaminati
Sviluppare le capacità di osservazione
Saper leggere e interpretare immagini, grafici e carte geografiche
Saper interpretare fenomeni alla luce di teorie e modelli
Individuare limiti e potenzialità di una teoria scientifica
Conoscere ed usare correttamente la simbologia
Saper svolgere esercizi e risolvere problemi
Educare al rispetto dell'ambiente

METODI UTILIZZATI

Le modalità didattiche scelte durante l'anno scolastico sono state:

- Lezione frontale (per quegli argomenti in cui si è puntato ad una somministrazione rigorosa ed approfondita dei contenuti)

- Lezione dialogata (per quegli argomenti che si prestavano a collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari)
- Lezione multimediale. La presenza in classe della LIM ha consentito di trattare alcuni argomenti sfruttando presentazioni e video
- Lezione CLIL (in lingua inglese)
- Esperienza di laboratorio, svoltasi presso il CusMiBio dell'Università degli Studi di Milano dal titolo "*Chi è il colpevole*". Si è trattato di un'attività pratica di laboratorio nell'ambito dello svolgimento del modulo sulle BIOTECNOLOGIE, durante la quale sono state applicate le principali tecniche imparate a lezione.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le modalità di verifica utilizzate durante l'anno scolastico sono state:

- Verifiche sommative: prevalentemente interrogazioni scritte (con domande a risposta aperta, domande a risposta multipla, risoluzione di esercizi; raramente interrogazioni orali)
- Verifiche in itinere, attraverso domande volte al richiamo dei prerequisiti ed all'accertamento della comprensione dei contenuti somministrati

In tutte le verifiche scritte e orali è stata data la possibilità agli studenti di avere e consultare la tavola periodica degli elementi

GIUDIZIO SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento
Capacità di usare proficuamente il libro di testo e gli altri strumenti didattici	Buono
Acquisizione di una terminologia appropriata	Più che discreto
Acquisizione dei saperi minimi disciplinari nelle diverse parti in cui è suddiviso il programma (chimica organica, biochimica, biotecnologie e scienze della Terra)	Quasi buono
Capacità di organizzare le conoscenze acquisite in un quadro sintetico di riferimento che consenta di coglierne le principali connessioni	Quasi buono
Comprensione dell'importanza dei fenomeni studiati per la specie umana e dell'influenza antropica su di essi	Buono

Una parte della classe è in grado di affrontare un argomento in modo organico, attraverso un linguaggio corretto. Possiede inoltre buone o discrete capacità di comprensione, analisi, sintesi e collegamento dei contenuti disciplinari.

Un numero contenuto di alunni invece dimostra una qualche difficoltà nell'esposizione autonoma di un argomento, utilizzando un linguaggio semplice e non sempre del tutto rigoroso.

Le capacità logico – espressive sono da considerarsi complessivamente quasi buone.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum – "IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA (BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE)", Ed. Zanichelli
- Lupia Palmieri, Parotto – "#TERRA – LA GEODINAMICA ENDOGENA, INTERAZIONE TRA GEOSFERE E CAMBIAMENTI CLIMATICI", Ed Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI

SCIENZE DELLA TERRA

L'INTERNO DELLA TERRA

Studio della struttura interna della Terra con le onde sismiche (P ed S)
Superfici di discontinuità (Mohorovičić, Gutenberg, Lehmann)
Crosta (oceanica e continentale)
Mantello (Mantello superiore, Astenosfera e Mantello inferiore)¹
Nucleo (Nucleo esterno e Nucleo interno)
Calore interno della Terra gradiente geotermico e flusso geotermico
Campo magnetico terrestre (cenni)

LA DINAMICA DELLA LITOSFERA

La teoria della deriva dei continenti
Le prove della deriva (Wegener)
La teoria dell'espansione dei fondali oceanici (Hess)
Il principio dell'isostasia
Faglie dirette, inverse e trascorrenti
La tettonica delle zolle:

- I margini divergenti
- I margini convergenti
- I margini a scorrimento laterale

Le cause del movimento: i moti convettivi
I punti caldi
La teoria della tettonica delle placche spiega

- l'attività sismica e la distribuzione dei terremoti
- l'attività vulcanica e la distribuzione dei vulcani

VULCANI

Tipologia di magmi (acidi, intermedi e basici)
Tipologia di vulcani
Tipologia di eruzione

TERREMOTI

Teoria del rimbalzo elastico, ipocentro ed epicentro
Tipologie di onde sismiche
Scale per misurare l'intensità di un terremoto

CHIMICA ORGANICA

INTRODUZIONE

Ibridazioni degli orbitali del carbonio
Gruppi funzionali delle molecole organiche (formula, struttura e caratteristiche principali)
Nomenclatura delle molecole organiche (anche polifunzionali)
Stereoisomeria: isomeri *cis* e *trans*, chiralità, stereocentro, isomeri *R* e *S*, isomeri *D* e *L* con proiezioni di Fischer.

¹ No Mesosfera

BIOCHIMICA

BIOMOLECOLE

Carboidrati

Monosaccaridi: Gliceraldeide, Glucosio, Galattosio, Fruttosio, Ribosio, Desossiribosio

Proiezioni di Fischer nella gliceraldeide, (D) e (L) gliceraldeide

Proiezioni di Fischer per il Glucosio

Forma ciclica del glucosio (gruppo emiacetale): α e β (D) Glucosio

Legame glicosidico (gruppo acetale)

Disaccaridi: Maltosio, Lattosio e Saccarosio

Polisaccaridi: dall'amilosio e dall'amilopectina all'amido; dal cellobiosio alla cellulosa

Proteine

Struttura generale e gruppi funzionali²

(D) e (L) amminoacidi.

Forma acido-base e forma zwitterionica

Legame peptidico (gruppo ammidico)

Lipidi

Acidi grassi: Acido stearico, oleico e linoleico

Glicerolo

Trigliceridi (Gruppo estere)

Fosfolipidi (Gruppo fosfato), con colina

Acidi nucleici

Basi azotate³

Nucleotidi (Gruppo fosfoestere e fosfodiesteri)

Struttura del DNA

Struttura del RNA

DUPLICAZIONE DEL DNA

Duplicazione semiconservativa

Fase di inizio e di allungamento

Filamento lento e filamento veloce

Telomeri

Mutazioni puntiformi (silenti, di senso, non senso e frameshift), cromosomiche (duplicazione, delezione, inversione e traslocazione), cariotipiche (aneuploidie: sindrome di Down, Patau, Edwards, Klinefelter e Turner)

SINTESI PROTEICA

Trascrizione (fase di inizio, allungamento e termine)

Traduzione (fase di inizio, allungamento e termine)

Codice genetico

REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA

Regolazioni pre-trascrizionali: l'epigenetica (metilazione DNA, acetilazione degli istoni)

Regolazioni post-trascrizionali: lo splicing, cap e coda poliA

Regolazioni trascrizionali: geni inducibili e reprimibili

Gli operoni nei procarioti (Operone *Lac* e Operone *Trp*)

Regolazione della trascrizione degli eucarioti⁴

Tipologia degli RNA (rRNA, mRNA e tRNA / cenni su miRNA, siRNA e snRNA)

² Conoscenza della struttura della Glicina, Alanina Cisteina e Serina

³ No formula di struttura

⁴ No trasposoni

VIRUS E BATTERI

Ciclo litico e ciclo lisogeno nei batteriofagi

Virus eucariotici a DNA (provirus e retrovirus)

Il virus dell'influenza il virus dell'HIV umani

I plasmidi (R, M e F)

Metodi di trasferimento genico orizzontale nei procarioti (trasformazione, trasduzione e coniugazione)

BIOTECNOLOGIE

Enzimi di restrizione

Elettroforesi

PCR

Clonaggio genico

Genoteche (librerie genomiche e librerie di cDNA)

Isolamento di un gene con l'utilizzo di una sonda

Sequenziamento DNA con metodo Sanger

Piante transgeniche (Golden Rice; Piante Bt)

Clonaggio riproduttivo - clonazione

METABOLISM (CLIL)

Enzymes

Description, functioning and biological role

Coenzymes (ATP, NAD⁺, FAD, NADP⁺ e CoA)

Mitochondria and Chloroplasts

Description and role

ATP

Description, functioning and role

Glucose metabolism

Glucose

Balanced equation of aerobic respiration

Glycolysis

Pyruvate oxidation

Citric acid cycle (Krebs cycle)

Electron transport chain and ATP synthase

Global overview (ATP net production and CO₂ balance)

Alcoholic fermentation

Lactic acid fermentation

Photosynthesis

Balanced equation of photosynthesis

Light dependent phase

Light independent phase (Calvin cycle)

DISCIPLINA: INGLESE

**INSEGNANTI: PROF. ALESSANDRO MENCARELLI
PROF. MENOTTI LERRO**

Presentazione classe

Nel mese di febbraio sono subentrato al collega Alessandro Mencarelli trovando una situazione generale di partenza positiva. I ragazzi hanno reagito in modo maturo e opportuno al cambio docente, dimostrando fin da subito diligenza e alto senso di responsabilità e seguendo con attenzione e in modo ricettivo. Si potrebbe dividere la stessa classe in tre parti: una prima molto volenterosa di apprendere e di raggiungere non solo gli obiettivi scolastici ma desiderosa di aggiungere ulteriore conoscenza, approfondendo e impreziosendo le proprie competenze e conoscenze attraverso letture e ricerche, frutto dei propri interessi e di proprie intuizioni. Un secondo gruppo, invece, sebbene adeguatamente preparato, preferisce seguire in modo scrupoloso le sole indicazioni del docente, in modo proficuo, senza prendere iniziative personali di approfondimento. Un terzo gruppo è oggettivamente più debole se comparato con il resto della classe, ma raggiunge ugualmente senza particolari affanni un livello discreto. In conclusione si può pertanto affermare che gli studenti hanno raggiunto tutti almeno gli obiettivi di base, con punte ottimali.

1) Metodologie utilizzate

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti: lezione frontale, visione video e ascolto audio, comprensione del testo, lavoro di gruppo (cooperative learning), classe capovolta, lezioni di recupero in itinere e di approfondimento per gli alunni delle fasce più alte.

2) Obiettivi didattici

Gli obiettivi didattici sono stati i seguenti: comprendere una lezione orale, comprendere un testo scritto. Saper riproporre quanto appreso attraverso un'ideale produzione orale e un'ideale produzione scritta.

Le competenze sviluppate, scritte e orali, hanno orientativamente raggiunto un livello linguistico medio identificabile come "C1".

3) Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi sono stati: acquisire rilevanti capacità di parlare e di produrre un testo scritto; leggere, interpretare ed esporre partendo dalle conoscenze pregresse per creare nuovi saperi; Saper cooperare. Hanno imparato a lavorare in gruppo anche attraverso il "Cooperative learning" e hanno imparato a mediare e a proporre i loro punti di vista. Gli alunni hanno raggiunto un livello di autonomia considerevole nel sapere esporre argomenti e riuscire a formulare riflessioni personali. Hanno, inoltre, dimostrato di saper lavorare acquisendo conoscenze in maniera autonoma e, come accennato, dimostrando capacità di mediazione tra di loro.

4) Modalità di verifiche

Gli studenti sono stati valutati attraverso verifiche scritte: domande a risposta aperta e chiusa; verifiche orali: interrogazione frontale; verifiche di gruppo: esposizione di elaborati frutto di ricerche, atte ad integrare la sezione dell'argomento specifico del libro di testo, e un approccio lavorativo in classe di tipo laboratoriale.

5) Materiale didattico utilizzato

TESTI: *Time Machine* - "From the Victorian Age, to the Present".

Inoltre è stato fornito materiale audiovisivo: video, audio, film.

in classe e la lettura di testi tratti dal manuale.

MOVIES:

Dr. Jekyll and Mr. Hyde, 2003, Maurice Phillips

The Seventh Seal, 1957, Ingmar Bergman

Programma

THE VICTORIAN AGE:

Historical introduction: life in the city and the pressure to reform

General characteristics of the novel in the Victorian Age

Charles Dickens: *Oliver Twist* – “Jacob’s Island”, p. 32-33.

Hard Times – “A man of realities”, pp. 37-38.

Household Words – “A metropolitan workhouse”, pp. 42-43.

Robert Louis Stevenson: *The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* – “Dr. Jekyll’s first experiment”, pp. 66-67.

Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray* – “Preface”

“I would give my soul for that!”, pp. 78-79.

Aphorisms

Theatre in the Victorian Age: George Bernard Shaw: *Pygmalion* – “What’s to become of me?”, pp. 141-143.

THE AGE OF MODERNISM:

Historical introduction: World War I, the Great Depression and World War II

Modernism in Europe

James Joyce – *Dubliners*: “Eveline”

Ulysses – “I was thinking of so many things”, pp. 188-189.

Virginia Woolf – *Mrs. Dalloway*, “She would not say”, p. 194. – “A very sad case”

George Orwell – *Nineteen Eighty-Four*, “Big Brother is watching you”, pp. 210-211.

T.S. Eliot – *The Waste Land*. “Unreal City” pp. 256-257; “The Love Song of J. A. Prufrock.”

Joseph Conrad – *Heart of darkness*; “A Passion for Map” – “River of no return”

F. Scott Fitzgerald – *The Great Gatsby*

Ernest Hemingway : Excerpt from *The killers* in the Volume *Men without Women*

W.B. Yeats

CONTEMPORARY TIMES:

Historical Introduction: The Cold War, decolonization and the changing culture

Ian McEwan

J.M. Coetzee

J.D. Salinger – *The catcher in the rye*

Samuel Beckett – *Waiting for Godot* “All the dead voices”.

* Gli studenti hanno preparato in piccoli gruppi una ricerca e presentazione su uno degli autori delle unità *The Age of Modernism e Contemporary Times* approfondendo l’argomento. La relazione ha integrato la spiegazione in classe e la lettura di testi tratti dal manuale.

MOVIES:

Dr. Jekyll and Mr. Hyde, 2003, Maurice Phillips

The Seventh Seal, 1957, Ingmar Bergman

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

INSEGNANTE: PROF. ERMANNONE PALEARI

CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DIDATTICO

I criteri didattici impostati, continuativamente durante tutto il triennio è stato rivolto all'indagine dei vari periodi storico-artistici dal tardo Umanesimo sino Novecento e ai singoli monumenti rispettando il rigore analitico delle argomentazioni, il lessico scientifico connessi talvolta, data la messe enorme dei dati ad opportune sintesi. Le intenzionalità sono volte ad un controllo autonomo dell'ambito estetico. Inoltre il nuovo fattore della terza liceo è quello di saper trovare un collegamento comparativo fra vari temi e soluzioni distanti nel tempo, ma anche soluzioni pluridisciplinari.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe ha potuto nel corso dell'anno affinare in un criterio storiografico e filosofico preciso, le competenze di analisi e sintesi delle singole opere d'arte, rispettando le necessarie qualifiche logico-argomentative.

Nei colloqui orali o nelle prove scritte si è dimostrata capace di affrontare anche solidi collegamenti disciplinari fra i vari periodi artistici. Tutto l'apparato espositivo è stato ampiamente sorretto da visite dirette inerenti importanti autori inseriti nel programma.

Per affrontare l'esame di Stato i criteri didattici sul programma svolto prevedono i seguenti punti tra loro correlati:

- 1) Conoscenza aggiornata di tutti i dati e le informazioni storiche dei singoli autori
- 2) Padronanza precisa del lessico tecnico e scientifico del campo di studi
- 3) Capacità logico-argomentativa adeguata all'analisi e alla sintesi dei singoli argomenti
- 4) Individuazione di collegamenti interni alla disciplina e anche con aeree di indagini differenti (filosofiche, scientifiche, letterarie)

In sintesi il livello medio di conseguimento degli obiettivi può essere così schematizzato:

OBIETTIVI FORMATIVI	Livello medio di conseguimento
Rispetto del Regolamento d'Istituto e di Classe	ottimo
Capacità di ascolto, disponibilità al dialogo e apertura al dialogo e rispetto delle opinioni altrui	ottimo
Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica: capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia, consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere	buono/ottimo
Capacità di motivare le proprie opinioni e scelte giustificandole in modo coerente e fondato (sviluppo delle capacità logico-critiche)	discreto/buono
OBIETTIVI DIDATTICI	
Acquisizione dei contenuti fondamentali delle singole discipline	discreto/buono
Acquisizione di un metodo di studio efficace e capacità di applicarlo	discreto/buono
Conoscenza e uso, nelle diverse discipline, del lessico specifico	discreto/buono
Sviluppo delle capacità di analisi, comprensione e interpretazione di un testo	discreto/buono
Sviluppo delle capacità di sintesi	discreto/buono
Sviluppo delle capacità di collegamento	discreto/buono
Acquisizione di autonomia nello studio	discreto/buono

Criteri di Valutazione ed esiti raggiunti

Gli studenti sono stati valutati in base ad un'ampia scala di misurazione sempre resa nota in modo esplicito. Essa riguarda in primo grado la capacità logico-argomentativa connessa alla conoscenza puntuale dei dati acquisiti dalle lezioni e da altri contesti quali saggi, studi di riviste, sitografia, cataloghi di mostre. In secondo luogo compare la precisione lessicale e non ultimo la relazione instaurata appunto in un percorso comparativo con altri ambiti stilistici o multifattoriali. Il livello complessivamente raggiunto dagli studenti è sicuramente discreto con punti molto superiori, quando si sono presentate acute riflessioni sui problemi della critica e del metodo, oppure tramite ricerche di alto prestigio ermeneutico.

Programma svolto

- Opere scelte di Paolo Uccello dal monumento equestre di John Hackwood agli affreschi del chiostro verde di santa Maria Novella.
- Antonello da Messina, scelta di un ristretto numero di opere.
- Leonardo da Vinci artista, scienziato e ingegnere. Disegnare e dipingere, due atti antagonisti o complementari?
 - Il disegno di Val d'Arno.
 - Annunciazione.
 - Le tematiche iconologiche complesse della Vergine delle rocce.
 - Il Cenacolo e i suoi precedenti quattrocenteschi.
 - La Gioconda tra Sigmund Freud e André Chastel.
- Antonio e Piero del Pollajolo: la dama del Poldi Pezzoli.
- Michelangelo dalle opere giovanili al David, controversie ideologiche, neoplatonismo e ricerca della fede.
 - Analisi completa della cappella Sistina nella fitta rete di dati storici e iconologici. ((Blech-Doliner, Pfeiffer, Charles de Tolny P. L. De VECCHI).
- Temi e figure del compianto Niccolò dell'arca e Guido Mazzoni.
- Raffaello dallo Sposalizio della Vergine alla scuola di Atene.
- Analisi dell'orfismo.
- Eptacordio tetracordio e soluzioni musicali.
- Il concerto d'angeli di Gaudenzio Ferrari a Saronno.
- Introduzione a Bramante.
 - Da Urbino a Bergamo, restauro della cupola di Santa Maria Maggiore.
 - Il finto Coro di San Satiro.
 - Planimetria e prospettiva.
 - Alzato Bramante tra Abbiategrasso e Vigevano.
 - Incoronata a Lodi e Santa Maria della Croce a Crema.
 - Bramante e la chiesa di Santa Maria delle Grazie.
 - La tribuna e l'interno.
- Battagio architetto
- Giorgione dalla pala di Castelfranco alla Tempesta.
- Indagini iconologiche.
- Tiziano Vecellio, scelta di opere.
- Benedetto Diana e l'Assunta (1503)
- Indagine storica diretta al Sacro Monte di Varallo. Cappelle 27, 33 e 38.
- Commento e campus storico e critico all'interno degli edifici.
- Analisi della Melancholia di Albrecht Dürer.
- Sottofondi alchimisti o esoterici.
- Andrea Palladio e il manierismo.
- I presupposti di Giulio Romano a Mantova e del Palazzo Bevilacqua di Michele Sanmicheli a Verona.
- Il Palladianesimo nella Lombardia del Settecento.
- Inverigo.
- La rotonda.
- Biografia di Jacopo Robusti detto il Tintoretto
- Il Miracolo dello schiavo.
- Tematiche sacre e manieristica.
- Moretto da Brescia, Savoldo e Lorenzo Lotto, i primitivi caravaggeschi.
- Indagine sulle opere di Caravaggio fino alla vocazione di San Matteo.
- Opera di Claude Monet e il concetto di impressionismo.
- Impresione del sole che si leva.
- La gare de Sainte Lazare.
- Confronto col sublime di J M Turner, pioggia vapore e velocità. (1844).
- Due opposte esperienze della rivoluzione industriale e di pennello.
- La cathédrale de Rouen analisi di un ciclo simbolico.
- Il ciclo delle Ninfee.
- Analisi del rapporto con il Giappone.
- Milano centro della scapigliatura e gli ambienti letterari antimanzoniani. Breve biografia di Medardo Rosso. 1870 Milano. 1897 Parigi.
- Impressionismo e fragmentum.
- Prospettiva, luce percezione visuale.
- Ecce puer opera di frattura con il passato D. Ranzoni, il ritratto della nobiltà lombarda

- Oltre gli scapigliati.
- Tranquillo Cremona, l'Edera, il romantico scapigliato.
- Il divisionismo e le tematiche sociali e politiche Le tre versioni del quarto stato di Giuseppe Pellizza da Volpedo.
- Futurismo letterario e politico.
- Martinetti. I manifesti tecnici di Bocconi.
- Stati d'animo.
- Trilogia e trittico.
- La città che sale.

Testo in adozione: Dorflès – Vettese - Princi, *Civiltà d'arte* 3, ed. Atlas

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA (SEZIONE FEMMINILE)

INSEGNANTE: PROF.^{SSA} PAOLA GIANERA

SQUADRA 3E + 3G FEMMINILE

SPAZI : Palestre dell'istituto e cortile

Le lezioni di educazione fisica sono state dedicate i primi mesi dell'anno interamente all'arrampicata sportiva. In seguito ho inserito il modulo "progetto la mia lezione". Le attività, liberamente scelte dalle studentesse secondo un calendario concordato, sono state proposte (sotto la mia supervisione) alle compagne. In armonia con gli impegni dell'anno scolastico e partendo dalle competenze acquisite in questi anni (a scuola o in contesti extrascolastici) hanno a turno condiviso le proprie esperienze con la squadra di educazione fisica. Sono scaturiti momenti ludici, di potenziamento , di rilassamento, comunque e sempre di arricchimento e di conoscenza.

Non particolarmente attiva la presenza alle attività d'Istituto (corsa campestre, gare di sci, tornei). Molte studentesse, costanti nella presenza , hanno raggiunto ottimi risultati. Altre, più discontinue, hanno comunque raggiunto buoni risultati.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Si è cercato di presentare una proposta didattica educativa tale da stimolare l'autonomia individuale e la sperimentazione di attività nuove e coinvolgenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Capacità di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti : ottima.

Capacità di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare e di una postura corretta: ottima.

Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e dei principali gesti arbitrari: buona.

Capacità di gestire la situazione di gara/gioco esprimendo spirito di collaborazione e rispetto dell'avversario: ottima.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA (SEZIONE MASCHILE)

INSEGNANTE: PROF.^{SSA} FEDERICA COMELLI

SQUADRA 3E+3G MASCHILE

SPAZI Palestre e cortile d'istituto

La squadra di Scienze motorie è composta da 19 ragazzi di cui 10 di 3E e 9 di 3G. Avendoli avuti anche l'anno precedente, all'inizio dell'anno scolastico, ho steso un programma che consentisse di completare la presentazione delle attività sportive e le conoscenze di base sui principali metodi di allenamento.

ATTIVITA' SVOLTE

Tipologie di allenamento: esercizi di potenziamento e stretching – interval training - workout –

Atletica: salto in lungo, salto in alto, preparazione alle gare di atletica

Giochi di squadra: Gli alunni si sono confrontati tra di loro in un torneo interno su 3 sport di squadra
Pallavolo, basket e calcio per dare prova del livello di competenze acquisite

La valutazione, come esplicitato nel piano di lavoro di inizio anno, si è basata su test specifici per le differenti attività, sull'osservazione e su lavori di gruppo finalizzati a fare emergere il grado di competenze acquisite dalle alunne alla fine del percorso scolastico. In particolare gli alunni divisi in gruppi, hanno dovuto organizzare una lezione di due ore ciascuna da proporre ai compagni che prevedono una presentazione dell'argomento, piano di lavoro, spiegazione e correzione.

DISCIPLINA: RELIGIONE (IRC)

INSEGNANTE: PROF. CLAUDIO NORA

a) Obiettivi didattici specifici

- Comprensione del fatto cristiano nella storia.
- Comprensione del passaggio dalla religione all'etica.
- Approfondimento del personalismo cristiano.
- Comprensione dei valori del Cristianesimo alla luce dell'etica del lavoro, dell'impegno sociale, della comunicazione, della bioetica e delle relazioni.

b) Nuclei tematici svolti

- Temi essenziali di etica cristiana. La coscienza, la legge, la libertà e la responsabilità nelle questioni morali emergenti nella nostra società. In particolare abbiamo sviluppato alcune questioni emergenti in ambito bioetico in riferimento al tema della generazione, del fine vita, del trapianto e dell'identità di genere.
- Le linee di fondo del pensiero sociale della Chiesa: dalla *Rerum Novarum* alla *Centesimus Annus*.
- L'interrogativo sulla storia e sul senso dell'esperienza umana: lettura e approfondimento del Cantico dei Cantici.
- La Via della bellezza: rapporto tra bellezza e verità nel pensiero cristiano.
- Il volto di Cristo nella letteratura moderna e contemporanea: lettura e approfondimento di alcuni autori (Bernanos, Silone, Rebora).

Il livello medio di conseguimento degli obiettivi didattici è soddisfacente.

3. LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

3.1 Simulazione delle Prove Scritte

3.1.1 SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tutti i Docenti di Italiano dell'Istituto hanno adottato le due simulazioni nazionali di prima prova proposte dal Miur in febbraio e marzo 2019 e hanno utilizzato la relativa valutazione con le seguenti motivazioni:

“I testi della simulazione di I prova, forniti dal MIUR, attentamente esaminati e confrontati con i contenuti e le tipologie testuali proposti in base alla programmazione didattica di Istituto, appaiono pienamente congruenti e coerenti con quest'ultima; nulla osta pertanto a che la prova, possa essere valutata come parte integrante delle verifiche previste in sede di programmazione annuale”.

Letto e approvato dal collegio docenti del 19 marzo 2019.

3.1.2 SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Tutti i Docenti di Latino e Greco dell'Istituto hanno adottato le due simulazioni nazionali di seconda prova proposte dal Miur in febbraio e aprile 2019 e hanno utilizzato la relativa valutazione con le seguenti motivazioni:

“I testi della simulazione di II prova, forniti dal MIUR, attentamente esaminati e confrontati con i contenuti e le tipologie testuali proposti in base alla programmazione didattica di Istituto, appaiono pienamente congruenti e coerenti con quest'ultima; nulla osta pertanto a che la prova, possa essere valutata come parte integrante delle verifiche previste in sede di programmazione annuale”.

Letto e approvato dal collegio docenti del 19 marzo 2019.

3.2 Proposta di Griglie di valutazione per le prove scritte e orali (concordate tra i Docenti di Materia e adottate in tutti i Corsi dell'Istituto).

3.2.1 Griglia di valutazione per la prima prova scritta di italiano

La somma dei punti della parte generale e di quella specifica dà una valutazione in centesimi da dividere per 5 per riportare il punteggio in ventesimi.

Candidato/a: _____ Commissione _____ Classe _____

TIPOLOGIA SCELTA: _____

Parte Prima- INDICATORI GENERALI

		DESCRITTORI				
		QUASI ASSENTE	PARZIALE	ESSENZIALE	APPROPRIATO E SODDISFACENTE	COMPLETO E PRECISO
1.a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	4	6	8	10
1.b	Coesione e coerenza testuale	2	4	6	8	10
2.a	Ricchezza e padronanza lessicale	2	4	6	8	10
2.b	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	4	6	8	10
3.a	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	4	6	8	10
3.b	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	4	6	8	10

Parte seconda – Elementi da valutare specificamente secondo la tipologia scelta dal candidato

		DESCRITTORI				
		QUASI ASSENTE	PARZIALE	ESSENZIALE	APPROPRIATO E SODDISFACENTE	COMPLETO E PRECISO
TIPOLOGIA A						
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2	4	6	8	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	2	4	6	8	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	2	4	6	8	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	2	4	6	8	10
TIPOLOGIA B						
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3	6	9	12	15
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3	6	9	12	15
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2	4	6	8	10
TIPOLOGIA C						
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	3	6	9	12	15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3	6	9	12	15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	4	6	8	10

Punteggio:/20

La commissione

_____ ; _____ ; _____ ;

_____ ; _____ ; _____ ;

Il Presidente

3.2.2 Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

CANDIDATO/A: _____

Commissione _____

Classe: _____

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

Punteggio:/20

La commissione: _____; _____; _____; _____;

_____;

Il Presidente: _____

3.2.4 Griglia di valutazione del colloquio

ESAMI di STATO a.s. 18/19

COMMISSIONE _____ Classe _____

GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO

Candidato/a _____

INDICATORI	Descrittori di livello		PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Individuazione e utilizzo dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata individuazione dei contenuti • Parziale individuazione dei contenuti • Individuazione dei principali contenuti • Soddisfacente individuazione dei contenuti • Piena ed esauriente individuazione dei contenuti 	0 – 1 2 3 4 5	
Esposizione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Confusa e parziale • Imprecisa • Essenziale, nel complesso corretta • Ordinata e precisa • Efficace e appropriata 	1 2 3 4 5	
Identificazione di relazioni e collegamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata identificazione di relazioni e collegamenti • Parziale identificazione di relazioni e collegamenti • Identificazione delle principali relazioni e collegamenti • Soddisfacente identificazione delle relazioni e collegamenti • Piena identificazione delle relazioni e approfonditi collegamenti 	0 – 1 2 3 4 5	
Capacità di mettere in relazione le competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa capacità di mettere in relazione le competenze acquisite • Parziale capacità di mettere in relazione le competenze acquisite • Capacità di mettere in relazione le competenze acquisite • Soddisfacente capacità di mettere in relazione le competenze acquisite • Buona capacità di mettere in relazione le competenze acquisite 	0 -1 2 3 4 5	
	Totale	/20

La commissione _____, _____, _____

Il Presidente

Milano, 15 maggio 2019

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. ssa Tiziana Marsico

Tiziana Marsico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Domenico Guglielmo

Domenico Guglielmo

I RAPPRESENTANTI di CLASSE

J. Volontè
Drianna Fina